IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 111 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Martedì 23 Aprile 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Riordinamento degli uffici delle Belle Arti

Per primo, all'ordine del giorno della Camera dei deputati, è il disegno di legge per il riordinamento tecnico ed amministrativo del personale e degli uffici delle antichità e belle arti; disegno, del quale la discussione fu sospesa nella seduta del 17 marzo scorso, onde fossero dati tempo e modo alla Commissione di modificare di accordo col Governo alcune disposizioni, che incontravano forti opposizioni e che avevano anche provocato processo di numerose Società e collegi di ingegneri ed architetti.

Tutte degli articoli più controversi e più combattuti è l'articolo 32°, il quale in manifesta contraddizione con l'articolo 15° che definisce le attribuzioni degli architetti addetti agli uffici di antichità e belle arti, ammette a concorrere agli uffici di architetti, a pari con i licenziati da una scuola di applicazione per gli ingegneri, i professori di disegno agli istituti tecnici.

Ed invero se le funzioni di codesti architetti sono assolutamente di ordine tecnico per la sicurezza statica dei monumenti, non può essere consentito che con l'articolo 32° si ammettano, per via indiretta, mansioni di architetto ai licenziati degli istituti di belle arti — dove si entra con la sola licenza elementare — privi di qualsiasi dottrina scientifica e di passi sopra alle legittime rimostranze dei veri architetti, i quali in tale maniera rimane, tenuta qui in Roma nei giorni 26 e 27 marzo, alla quale erano rappresentati i più importanti centri della cultura artistica, si votò che l'articolo 32° fosse modificato nel senso di escludere la ingiustificabile equiparazione dei professori di disegno architettonico con gli ingegneri ed architetti laureati e che fosse sollecitamente presentato un disegno di legge per l'istituzione delle scuole superiori di architettura.

Se questa è la sola assurdità del disegno di legge, che la proposta di emendamento di cui sopra ricordato abborracciato in fretta e di mancare perciò della necessaria preparazione.

Non confidiamo che di queste e delle altre storture del disegno di legge possa giustificarsi durante la discussione pubblica del progetto e richiamera il Governo ed il Parlamento alla giusta visione del problema, che si vorrebbe risolvere, in tempi lunghi, con provvedimenti conformi alle esigenze delle due categorie, oggi conzanti, sarebbe quello di istituire due classi di ispettori, i *tecnici*, riservato agli architetti laureati dalle scuole di ingegneri e dalle loro diverse agli ingegneri civili, e gli *artistici*, lasciati a disposizione dei professori di disegno architettonico, e augureremo che un emendamento in questo senso sia presentato e sia accettato dai patroni degli Istituti di Belle Arti, che insistendo per mantenere il paregginamento proposto dal disegno di legge, ne compromettiamo le sorti.

Ecco brevemente i due articoli, che sono causa prima e principale dell'opposizione, che risolve sotto il progetto:

Art. 15. Gli Architetti provvedono presso le Sopraintendenze ai monumenti ai servizi di essi per la parte tecnica ed artistica.

Fanno ispezioni agli edifici monumentali e ai lavori per conservazione e ne fanno di stabilita e propongono gli opportuni provvedimenti.

Compilano i progetti d'arte per la manutenzione e il restauro di tali edifici e ruderi.

Hanno la direzione tecnica e contabile dei lavori urgenti ai monumenti.

Eseguiscono sotto la guida del direttore le opere architettoniche ai monumenti ed ai scavi.

Rivedono i progetti compilati da altre amministrazioni e di privati, quando riguardino edifici monumentali e ne possano interessare la conservazione.

Invigilano su l'esecuzione di tali progetti.

Art. 32. — Gli architetti sono nominati in seguito a concorso per titoli e per esame.

Sono ammessi al concorso coloro che abbiano conseguito il diploma di architetto in una scuola o applicazione per gli ingegneri, o di professore di disegno architettonico in un Istituto di belle arti.

Non di meno a parità di titoli e di merito i concorrenti dovranno dimostrare di avere conseguito il diploma di architetto.

Nel concorso sono ammessi anche coloro che abbiano conseguito il diploma di architetto in una scuola o applicazione per gli ingegneri, o di professore di disegno architettonico in un Istituto di belle arti.

Non di meno a parità di titoli e di merito i concorrenti dovranno dimostrare di avere eseguito lavori di restauro di monumenti.

Politica e diplomazia.

(8) **Porto Said**, 21. — E' arrivato il Re del Siam, ospitato dalle autorità. E' ripartito dopo breve tempo ed è ripartito per Napoli e Genova.

(8) **Costantinopoli**, 21. — Si crede con fondamento che il protocollo concernente il consenso tutte dalle Potenze all'aumento del 30 0[0 dei cognati sarà firmato stasera.

(8) **Pechino**, 21. — Un Editto dell'imperatore nomina Governatore delle tre provincie mancesi, Su-Tsch-Tchiang; governatore di Mukden: Tan-Kan-Yi; governatore provvisorio di Kirin, Tchu-Tchi-Pao; governatore provvisorio di Hei-Sung-Kiang, Tsen-Chi-Kuei.

(8) **Teheran**, 21. — Lex-Visir è giunto ieri ad Erzelie. Gli abitanti telegrafarono al Parlamento che non lo lasciavano sbarcare senza il suo assenso.

Il Parlamento, dopo viva discussione, votò a grande maggioranza l'autorizzazione.

Il ministero dell'interno ritirò le dimissioni.

Berlino, 21. — La *Kölnische Volkszeit* organo del centro conferma che una grande maggioranza del gruppo parlamentare clericale al *Reichstag* ha fatto espriamere ai deputati Roeren e Erzberger il disiderio, che essi assumano un contegno prudente e riservato di fronte al Governo onde non inasprire ancora la situazione, che più che altro la loro intransigenza ed il loro accantonamento in dicembre ha creato.

Ciò è naturalmente molto significativo.

(8) **Poitiers**, 21. — E' stato eletto senatore il sig. Surreau.

(8) **Copenaghen**, 22. — Il Principe di Battenberg, sbarcato dalla corazzata inglese *Venerable*, è partito col diretto delle 8 per Londra.

La *Venerable* è pure partita.

(8) **Madrid**, 22. — Il Re Alfonso XIII ha confitto al cardinale Merry del Val, segretario di Stato del Vaticano, il Gran Collare dell'Ordine di Carlo III.

(8) **Parigi**, 22. — Il *Matin* ha da Bruxelles un dispaccio che smentisce la visita del Re Leopoldo del Belgio al Presidente della Repubblica Falliéres sia motivata dal desiderio del Re di chiedere alla Francia di riconoscere ufficialmente il suo diritto di prelazione sul Congo.

Il Re del Belgio andrà semplicemente a fare una visita di cortesia al Capo dello Stato sul quale vuole cercare di soggiornare tre mesi.

(8) **Bruxelles**, 22 — I negoziati in corso fra il Belgio e la Serbia per la conclusione del trattato di commercio sono per venire ad una conclusione.

I due paesi sono d'accordo sui punti di tale trattato che sarà subito firmato dal Ministro serbo degli affari esteri e dal Ministro Segretario, incaricato d'affari del Belgio.

Cortesie internazionali

(8) **Londra**, 22. — I giornali dicono che dopo la rivista che avrà luogo a Spithead il 3 maggio in onore dei Primi Ministri coloniali una parte della squadra riunita in questa occasione sotto il comando del vice-ammiraglio Bridgeman, che issera la sua bandiera sul *Dreadnought*, farà una crociera nel Baltico ed è possibile che si rechi a Cronstadt per restituire alla squadra russa la visita che ha fatto a Portsmouth.

DA PARIGI.

(Fuoriprogramma della notte)

Parigi, 22, ore 2,15. — Il *Temps* ha un telegramma da Roma, nel quale si dice che nei circoli ben informati si parla di un prossimo viaggio di Re Alfonso in Italia (da prendersi con molta riserva).

— La stessa giornale, passando in rivista i commenti della stampa tedesca sull'incontro di Gaeta e su quello di Cartagena, dice che i giornali amici del Governo li considerano un tratto di viva amicizia fra i Sovrani ed esprimono piena fiducia: i giornali di opposizione, in specie clericali, si mostrano invece pessimisti, senza poter addurre alcun argomento positivo.

Circa il convegno di Cartagena la ufficiosa *Corr. Iap. della Germania del Sud* dice che esso non ha dato luogo a fatti nuovi.

Soggiunge che la Germania non ha, nè vuole avere interessi territoriali nel Mediterraneo e parlando dell'Italia dice che le sue condizioni sono molto diverse e si spiegano quindi le sue intese coll'Inghilterra; è quindi arbitrario supporre che si tratti di una politica intrapresa con pensieri sottintesi od ostili alla Germania, mentre si tratta di politica vecchia, notoria e facilmente esplicabile.

In quanto all'incontro di Gaeta la *Nordd. Allg.* che esprime il pensiero della Cancelleria, risponde di non sapere che hanno discusso quindi le cose

iloti esteri che imparano nei comizi, urlano sulle piazze, sbraitano sproloqui sui periodici, salvo a non saper magari distinguere una pittura ad olio, da un acquarello, o questo da un pastello.

Chi vivrà, vedrà.

Luigi Chiliari.

Atti del Governo.

La *Gazzetta Ufficiale* del 22 contiene:

Nomine e promozioni negli Ordini del 88. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

Leggi concernenti il personale civile dei depositi di allevamento cavalli; e la istituzione di un Acquario nell'isola dei Ciclopi.

R. D. che modifica i precedenti decreti riguardanti i funzionari reggenti del Minist. del Tesoro.

Ricompense al valor militare.

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Ministeri di Grazia e Giustizia e dei Culti e del Tesoro.

R. Marina. — Il ten. di vasc. Vincenzo Fileli e collec. in aspett., rimane applicato a disposizione del Ministero degli Affari esteri.

Il ten. di vasc. Eugenio Cappello id. id.

Il ten. medico Silvio Donafoni imbarca a Genova sul piros. « Konig Albert » per New York in servizio di emigrazione.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Genova. 22 — A proposito dell'aggressione avvenuta giorni or sono all'hotel Regina, in persona di Federico De Gastani di anni 36, commesso del banchiere Lorenzo Ferrari, e dalle quali si sono occupati i giornali, possiamo assicurare quanto appresso, da informazioni dirette da Leopoli.

L'aggressore, che all'hotel Regina, si qualificò per Roberthi Limerow, e che effettivi tre stanze e un salottino, in attesa — diceva lui — di suo padre e suo nonno commercianti in Francoforte, si chiama invece Casimiro Galusiaski, e non è un studente, ma un istruttore.

Il Galusiski, che è cittadino russo, era segretario dell'associazione fra gli industriali della Polonia austriaca, posto dal quale fu licenziato per frode.

Fu in seguito arrestato e condannato per tentative di truffa.

Scontata la pena scomparve da Leopoli e non si ebbero più notizie di lui, fino a quest'ultimo avvenimento, il quale, come si sa, si svolge nel seguente modo:

Il Galusinski, fingendosi *chauffeur* di un principe russo, indisposto all'hôtel Regina, richiese il banchiere Ferrari a nome del principe, del cambio di 5 mila marchi tedeschi, e lo pregò di inviare un commesso all'hotel per ritirare il suo paltone avrebbe proceduto al cambio stesso.

Il Ferrari mandò il commesso De Gastano con L. 6140, all'albergo dal galusinski accennato.

Giunti nel posto il Galusinski introdusse il Degastani nelle sue stanze, deludendo la vigilanza dei camerieri, l'aggredì, sparandogli contro un colpo di rivoltella, per derubarlo.

Il De-Gastani, benchè ferito, riuscì a fuggire per una finestra.

Il Galusinski fu arrestato mentre fuggiva.

Torino 22. — Nelle 18 sono riusciti ad svadere dal Riformatorio, scalando il muro di cinta del tenimento agricolo, sei minorenni, dei quali tre furono subito rintracciati e ripresi dal personale di custodia.

Si ricercano gli altri tre.

Milano. 22 — Stamane gli operai metallurgici hanno ripreso il lavoro in tutti gli stabilimenti senza incidenti.

Solo nelle officine Miani e Silvestri non si sono presentati 200 operai dei 3400 che vi sono occupati.

Anche gli operai della Ditta Zust hanno deciso di desistere dalla resistenza ed a riprendere le trattative per la riammissione nello stabilimento, e già stamane sono stati assunti altri operai oltre a sette ammessi nei giorni scorsi.

Livorno 22, ore 17.55 (*Salve*) — Un centinaio di lavoranti pastai scioperarono per un aumento di stipendio e una diminuzione di ore di lavoro.

Si recarono poi di trattare coi proprietari che accettarono di discutere colla Commissione nominata dalla lega.

Si prevede la sistemazione della vertenza addirittura già alcuni proprietari.

Torino. 22, ore 18.15. — E' morta di malattia di cuore la consorte di Tommaso Villa. Era figlia di Angelo Brofferio, che fu tra i più battaglieri uomini politici e forse il più popolare dei primi piemontesi e sorella del comm. Tullio, capo servizio al Min. Esteri.

La compianta signora Villa era molto distinta, molto colta e generalmente simpatica nelle sfere della migliore Società torinese.

All'on. Villa giungano, tra quelle dei vecchi amici di famiglia, le nostre più vive condoglianze.

N. d. D.

Per Paolo Ferrari.

Modena. 22. — Per la commemorazione di Paolo Ferrari il Teatro comunale questa sera era affollatissimo di pubblico.

Il discorso del Borelli in forma efficacissima tratteggiò la vita privata, politica e letteraria di Paolo Ferrari, celebrandone le virtù come uomo, come insegnante e come artista.

Applausi vivissimi coronarono lo splendido discorso e l'oratore fu vivamente felicitato.

Dei dilettanti eseguirono con mirabile affiatamento e naturalezza i due gioielli dilettali « La medicina di una ragazza malata » e « La bottega del cappellaio ».

Ottimi intermezzi musicali furono eseguiti dalla musica del 36 regg. fanteria.

Dopo lo spettacolo la Società degli artisti e la stampa offrirono un riuscitissimo ricevimento al conferenziere, al Comitato ordinatore della commemorazione e alle famiglie Ferrari.

Nell' Italia Centrale.

Ancona, 21. — ore 20.30. — Al teatro Vittorio Emanuele il deputato Vecchini, per invito degli studenti, ha commemorato Giosuè Carducci, con intervento delle autorità e di enorme folla.

Il discorso, splendido, è stato applauditissimo.

Fermo. 22 (*Eco*). — Il Comitato locale della « Dante Alighieri » ha questa sera iniziato un corso di conferenze a scopo di cultura.

L'odierno oratore è stato l'egregio prof. Francesco Egidi, che ha parlato su « La donna » gli autori più discussi » riscuotendo dallo scelto auditorio calorosi applausi.

I Sovrani alla prossima Esposizione di Perugia

Perugia 22, ore 12.8 — Il Re e la Regina hanno accettato l'invito per assistere all'inaugurazione della prossima esposizione umbra, fissata per il 29 corr.

Il Ministro Rava pronuncierà il discorso di apertura.

La riunione dell'Estrema Sinistra

Bologna, 22, ore 17.35 — Nella riunione odierna dell'Estrema Sinistra si tratta del progetto sulla riscossione.

Calda legge una lettera di De Andreis in cui questi disapprova che il disegno di legge riconvocato una riunione straordinaria ed ammette che debba subire modificazioni.

Parlano poi Tarasi, Ferri Enrico, Romnasi, Caldi, Treves, De Ingilo ed altri.

Si approva un ordine del giorno Turati col quale si prende atto della decisione della Confederazione del lavoro, proponendosi di combattere il progetto, impegnando i deputati dei vari gruppi a trovarsi alla Camera durante la discussione.

Si inizia quindi la discussione dell'abolizione del lavoro notturno dei panettieri, discussione alla quale prendono parte Agnelini segretario della Federazione dei panettieri e Bertesi, e che termina colla deliberazione di presentare un progetto di legge per l'abolizione.

Si approva poi un ordine del giorno con cui si delibera la presentazione di un progetto per la indennità ai deputati, nulla deliberando riguardo alla forma in cui si dovrebbe dare tale indennità.

Nell' Italia Meridionale.

Sulmona 22 (*Il Peligno*) — Oggi, alle 17, il nuovo vescovo di questa Diocesi ha fatto il suo ingresso solenne in città tra spari di cannoni, spari e gran concorso di popolo. La Sezione socialista ha tentato una dimostrazione antimilitarista nel punto centrale innanzi al Palazzo delle scuole. Per fortuna nessun grave inidente: dico per fortuna, poichè il nostro popolano, nelle dimostrazioni, non è mai contento ai gridi ! »

Ecco dimostrante arrestato: un ferroviere, di cui mi sfugge il nome.

Rari 22, ore 15.5 — Presso il cimitero locale la custode Rosa Antonia Gallo ha trovato un neonato.

Questa mattina, nella vicina Carbonara, il custode trovò anch'egli un involto con un neonato strangolato.

Taranto, 22 (*Karlon*). — Stamane tal Ricci voleva far passare dei carri nella stazione ferroviaria, lato piccola velocità.

L'operaio Russo Antonio gli lo impedì, per cui il Ricci tirò fuori la rivoltella e lo ferì al ginocchio sinistro.

Il ferito venne ricoverato nell'ospedale di Taranto; Ricci è ricercato dalla P. S.

Nella Provincia Romana.

Tivoli. 22. — Due gravi disgrazie sono stamane qui avvenute:

Nello stabilimento per la fabbricazione delle lampadine della ditta Gerenti-Pompili, l'operaio Giovanni Antimiani d'anni 30 da Terni, era intento a riempire un tubo di cosigeno; a causa di troppa pressione il recipiente scoppiò e l'Antimiani riportò delle lesioni da rendergli immediatamente cadavere.

— Al giovane Edoardo Paolacci di Guadagnolo, mentre recavasi a caccia nella tenuta del conte Pacl, inavvertitamente partì un colpo dal fucile, ferendolo mortalmente al petto.

— Il nostro sindaco avv. Giovanni Benedetti, ha inviato a nome di questa cittadinanza un telegramma di congratulazione a S. E. Zanardelli per la nomina a ministro delle Finanze essendo egli affezionatissimo a Tivoli e benefattore di questo Convitto Nazionale ove ha tenuto per tanti anni i suoi figlioli.

Tivoli. 22. — Ieri sera, nel ristorante delle Sirene, ebbe luogo un banchetto in onore del nostro concittadino comm. Adriano Trinchieri, prefetto di Messina, ora di ritorno da Napoli ove è stato R. Commissario.

Vi presero parte circa cento persone, fra cui tutte le autorità cittadine.

Parlarono applauditi il cav. Cani, il Sindaco avv. Benedetti ed il comm. Coccanari.

Rispose con elevate parole il comm. Trinchieri, commosso della spontanea e viva attestazione di simpatia avuta.

Il banchetto, che si protrasse fino a sera tarda, fu improntato alla massima cordialità.

Movimento ferroviario nei porti.

	Porto	giorno	carri	per carbone	prev. oggi
Genova	20	aprile	1254	505	80
Venezia	»		382	89	250
Savona	»		370	234	180

Oggi il carico è stato limitato a causa del giorno festivo.

Echi del varo della ROMA.

(8) **Spezia.** 21. — Il generale Brusati ha scritto al Sindaco per esprimergli le soddisfazione di S. M. il Re dell'accoglienza ricevuta dalla popolazione.

Il Re ha fatto consegnare al Sindaco lire 8000 da distribuirsi ai poveri.

* * *

Spezia. 21, ore 23.45. — In città è difficile la circolazione.

Le vie principali, specialmente via Chiodo e Corso Cavour, sono fantasticamente illuminate brulicanti di marinai.

E' indescrivibile il colpo d'occhio del golfo colle sue numerose navi illuminate.

Stasera alla « Croce di Malta » il Municipio offrì un pranzo di 100 coperti alle autorità civili e militari.

Al lovar delle mense il Sindaco della Spezia ringraziò gli intervenuti bene augurando alla nave *Roma* che, dal nome dell'eterna città trarrà la virtù per ripetere le gloriose antiche memorie.

Il senatore Cruciani-Alibrandi si disse commosso come Sindaco di Roma e come cittadino italiano. Salutò la Spezia patriottica, gentile, industre, forte baluardo d'Italia, terminò brevemente al Re, alla Regina, a Roma, alla gloria d'Italia.

Seguirono l'ammiraglio Canevaro, che portò la parola dei veterani della marina. Zinnini, presidente della Deputazione provinciale di Genova, e il contrammiraglio *Zeoli*, che ringraziò a nome della marina.

* * *

Spezia 22, ore 16. — Il Ministro Gianturco con il sindaco, il presidente della Camera di commercio ha visitato il luogo dove sorgerà la nuova stazione, il porto, il Municipio, la Camera di commercio.

Il Ministro Mirabello si è recato a bordo della nave scuola *Etna*, poi a Muggiano, San Bartolomeo, accompagnato dall'on. Bettolo, Valsecchi, Cuniberti.

Il presidente Marcora e la rappresentanza della Camera dei deputati si sono recati all'Arsenale.

All'Hotel Croce di Malta ha avuto luogo una colazione offerta dai membri della Camera di Commercio in onore dell'on. Ministro Gianturco.

Ha parlato applauditissimo l'on. Flamberti.

Alle 14.30 gli on. Ministri Mirabello e Gianturco e le rappresentanze del Senato e della Camera sono partiti per Roma, salutati alla stazione dalle autorità.

SCIENZE E LETTERE.

R. Accademia dei Lincei.

Classe di scienze morali, storiche e filologiche

Seduta del 21 aprile - Pres. Francesco d'Ovidio.

L'accademico segretario Guidi presenta la pubblicazioni giunte in dono, segnalando fra queste il vol. 3° della « Storia dell'inquisizione di Spagna » del socio straniero H. C. Lea — « Fedele Lampertico nel 1° anniversario della sua morte » pubblicazione inviata dalla famiglia Lampertico — vol. XUV, parte seconda fasc. 2° del « Corpus Inscriptionum Latinarum ».

Il socio Villari fa omaggio dell'ultimo dei dodici volumi degli Atti del Congresso internazionale delle scienze storiche, e primo della serie. Ringrazia i suoi colleghi della Presidenza del Congresso che di quest'ultimo contribuirono alla buona riuscita.

Fa inoltre grandi elogi dell'opera indefessa, efficace del segretario generale conte Ugolini che diresse anche la pubblicazione degli Atti portandola rapidamente a compimento.

Il senatore Villari parla delle più importanti deliberazioni prese dal Congresso suddetto, e fra queste di quella relativa alla pubblicazione dei « Regesti » delle carte del Medio Evo sino al 1200, oggi in corso di esecuzione, fatta d'accordo tra l'Istituto storico italiano e l'Istituto storico prussiano.

Conclude col rilevare che dopo le varie sesse del Congresso, è rimasta disponibile una somma di lire 14.000 circa, che, per deliberazione degli Atti; tale somma verrà messa a disposizione dell'Accademia dei Lincei per l'istituzione di un premio internazionale destinato agli studi storici.

Il Presidente D'Ovidio ringrazia, a nome dell'Accademia, il socio Villari della sua comunicazione, esprimendo gratitudine al collega che assumendo con abnegazione la presidenza del Congresso, fece cosa attinente concreto per gli studi e per l'Italia.

Vengono poscia presentate le seguenti Note per l'inserzione nei rendiconti accademici:

1. *Monaci.* « Un anti-binismo ritmo sulla leggenda di Sant'Alessio in volgare marchigiano da un Codice della Comunale di Ascoli Picano ».
2. *Guidi M.* « Bios Konstantinu ». Pres. dal socio Monaci.
3. *Bertolini.* « Sopra la configurazione di Kummer e il suo intervento nella teoria delle cubiche gobbe ». Pres. dal socio Segre.
4. *Marcolongo* — « La teoria delle equazioni e le sue applicazioni alla fisica matematica. » Pres. dal socio Cerruti.
5. *Nicolai* — « Sulla resistenza elettrica dei metalli fra temperature molto alte e molto basse. » Pres. dal socio Battelli.
6. *Zambiasi* — « Sopra i cristalli fluidi del Lehmann. Misure di viscosità. » Pres. dal socio Rôiti.
7. *Zappa* — « Sullo spostamento che la mares dell'Adriatico può cagionare agli strumenti dell'Osservatorio astronomico di Padova. » Pres. dal socio Millosevich.
8. *Bellucci e Carnevali* — « Sui sali di Rousain. » Pres. dal socio Canuizzaro.
9. *Rosati* — « Rocce liguri raccolte presso Mauritius. » Pres. dal socio Struever.
10. *Ghigi* — « Contributo allo studio dell'ibridismo negli uccelli. » Pres. dal socio Emery.

Esposizioni e Congressi

Congresso delle mutualità.

Nizza, 21. — Alla chiusura del Congresso il Pres. saluta i rappresentanti dell'Italia, Belgio e Svizzera. Il ministro del lavoro, Vivinni, afferma nel suo discorso che la mutualità e le pensioni operaie da parte dello Stato sono incompatibili.

Il ministro fu applauditissimo.

Al banchetto, il delegato italiano, Abbate, fece un discorso in francese, brindando a Nizza

Il ministro Viviani brindò ai delegati esteri e alla mutualità internazionale che svilupperà l'idea della pace tra le nazioni, alla mutualità francese, alle piccole Società, delle quali gli sforzi ammirabili hanno preparato una splendida messe per l'avvenire.

Scioperi all' estero.

(8) **Parigi**, 21. — Nella notte scorsa nove panettieri ed un cameriere di caffè sono stati arrestati per attentato contro la libertà di lavoro.

Qualche tentativo per far cessare il lavoro è stato fatto anche stamani senza gravi incidenti.

Marsiglia 22. — I forani scioperanti, riuniti alla Borsa del Lavoro, dopo una discussione assai movimentata, hanno deciso di riprendere il lavoro.

Sconfitta di scioperanti

Amburgo. 21. — Lo sciopero dei lavoratori del porto di Amburgo è completamente fallito.

Domani lunedì gli scioperanti riprenderanno incondizionatamente il lavoro.

Nell' Argentina.

(8) **Buenos-Ayres.** 21. — I giornali annunziano che tutti gli scioperi che erano occupati ad Assuncion, e specialmente quelli delle ferrovie e del telegrafo, sono terminati.

Nel Canadà.

(8) **Parigi.** 21. — La situazione mineraria è grave. Quasi tutte le miniere sono abbandonate e le ferrovia *Canadiena Pacific* e minacciata di rimanere senza carbone. Essa riduce il servizio ai viaggiatori e alle derrate non conservabili.

Il *Board of Trade* dell'Ovest sollecita l'intervento del Governo perchè eserciti esso le miniere onde evitare una crisi.

Drammi di terra e di mare.

Un piroscafo tagliato in due

(8) **Dover**, 21. — Il vapore *Victoria* ha avuto una collisione nella Manica col vapore francese *Edouard et Gustave*.

Il vapore *Victoria* è stato tagliato netto in due alla linea d'immersione e fu fatto arenare sulla spiaggia. L'equipaggio si è salvato.

Eruzioni nel Chili

(8) **Santiago**, 21. — Il vulcano di Papehico, situato presso il lago Nahuil, è sempre in eruzione.

Molte persone si stano uccise. I campi sono devastati. Gli abitanti fuggono dalle loro case.

La cenere cade fino a 150 miglia dal vulcano. Forti scosse di terremoto furono avvertite stamane.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — Il bilancio della Società Italiana degli Autori di Milano alla fine del 1906, presenta un aumento di cassa da L. 143.993 alla fine del 1905 a L. 150.849.

Durante il 1906 la sezione *teatro* ha dato per introiti lordi complessivi L. 424.817, per cui la Società ha avuto un utile di L. 198.849.

La sezione dei Piccoli diritti musicali ha dato per introiti lordi L. 154.023, che hanno dato un utile di L. 43.917.

Le spese sono salite a L. 68.728, di cui 30.033 spese delle agenzie e 38.203 spese generali.

— A. W. Pinero, il noto commediografo inglese, da ben 4 mesi ammalato d'influenza, è in piena convalescenza e si è recato a Napoli per abbreviarla.

— Allo stesso scopo e nella medesima città si trova da ieri l'altro Massimo Gorki.

— Si ha da New York che Ernesto Novelli, durante la sua trionfale stagione, ha rappresentato con vivo, calorosso successo anche il dramma in 5 atti, in versi, *Cagliostro* del fecondo e geniale collega Enrico Novelli (Yambo). Il dramma sarà rappresentato nel pr. maggio a Milano.

— A proposito di questa fortunata stagione, si viene a sapere che E. Novelli nelle prime sei recite date a New York incassò 33.400 franchi!

— All'Olympia di Milano, rappresentato dalla Compagnia Comunale, il dramma in 3 atti e un epilogo di Archita Valente ottenne un caloroso successo, debolmente contrastato alla fine da una pic collisima parte del pubblico.

Lirica. — Le masse corali ed orchestrali di Palermo hanno promossa un'agitazione diretta ad ottenere: a il ripristino della dote per il teatro di musica, o l'organizzazione di un'orchestra e di cori municipali.

L'agitazione è appoggiata, oltre che dalla popolazione, dai giornali quotidiani.

— Il maestro Angelo Lipsia che a quel Teatro Reale ottenne un ottimo successo l'opera *Siberia* del maestro Giordano; anche la critica è in massima favorevole, muove però appunto al maestro di aver peccato di peso nel melodrammare melodie popolari slave, senza avervi aggiunto nulla del suo.

— Il maestro Mascherini reduce da Madrid, dove venne riconfermato per la ventura stagione invernale, tornerà a Macerata per terminare alla strumentazione della sua opera *La perugina*, parole di Luigi Illica.

— Il maestro Guidomari, che conta già 76 anni, sta lavorando intorno all'ultimo atto della sua opera: *I racconti d'inverno*.

Concerti. — Mascagni, ritornato a Berlino, dopo 5 anni di assenza, diede nel salone della Philarmonie un grande concerto, ottenendo un entusiastico successo.

Gli vennero offerte parecchie corone d'alloro.

Quintetto Bernini — Quest'oggi alle 16,30, nella sala Umberto I, avrà luogo un concerto del « Quintetto Bernini. »

Esso eseguirà musica di Schuman. Grieg. De Santis, Mendelssohn, Gounod, Benedict ed Arditi e Godefroid.

Al salone dell'Hotel Excelsior.

Ricordiamo che oggi alle ore 15 avrà luogo un grande concerto vocale e strumentale a beneficio dell'Unione musicale fra i ciechi italiani.

Vi prenderanno parte la signorina Bianca Colombi, il prof. E. Grandi e il m. Marsiglioni, tutti reduci da un vero trionfo ottenuto a Malta, dopo altri successi già riportati a Modena, Parma, Mantova, Piacenza, Venezia, Milano, Messina ecc.

La signorina Colombi è allieva di una simpatica e cara conoscenza del pubblico intellettuale d'Italia, Angelina Tiberini, ricordata ancora tra le più graziosi e gentili artiste.

Il programma, interessantissimo, comprende musica di De Michelis, Cataiani, Morlacchi, Rossini, Panzini, Verdi, De Michelis e Donizetti.

Sports

Caccia. — Il telegramma che la Società dei cacciatori di Roma riceve da Fiumicino, dava ieri queste notizie: *Qualche qualcuno — Mare calmo — Vento tramontana.*

Augurammo che queste poche quaglie ieri giunte siano l'inizio di buoni e frequenti voli. Ma le previsioni che i vecchi cacciatori fanno per questa stagione, sono abbastanza pessimiste: dato che i tempi cattivi, i venti contrari e la temperatura tuttora bassa, possono ancora trattenere i gustosi volatili nelle regioni calde. In ogni modo daremo, man mano che ci perverranno, le notizie delle maggiori *annnazzate*.

I Rari Nantes e l'inaugurazione del XVII anno sociale. —

Alle 11 di ieri mattina ebbe luogo l'annunziata traversata del Tevere, alla quale presero parte i signori Zarlatti, Massa, Sebastiani, Martini, Ciasetti, Camilli, Inghilleri, Mattozzi, ecc., ecc. Nella medesima circostanza fu inaugurato il nuovo anno sociale e vacata una nuova imbarcazione e battezzato delle bandiere, quella nazionale e quella del Comune. Parlò applauditissimo il presidente ing. cav. Francesco Sebastiani e fu indirizzato a Spezia, in occasione del varo della *Roma*, il seguente telegramma:

« *Rari Nantes*, Spezia. — Celebrasi dalle tiberine sponde il Natale dell'Urbe, a voci concordi, plaudiscono novella gloria che Spezia oggi al Mare nostro confida. *Rari Nantes, Roma*. »

La targa Florio.

Servizio speciale del « Popolo Romano »

Palermo, 22, ore 0.45 — Ecco il risultato finale della gara automobilistica:

1. Nazzaro - Fiat - 8, 1, 36.
2. Lancia - Id. - 8, 20, 10.
3. Fabri - Itala - 8, 32, 4.
4. Duray - Dietrich - 8, 35, 6.

Le corse al trotto a Milano.

(8) **Milano**. 21. ore 21.35. — Il tempo favorì l'ultima giornata delle corse al trotto della riunione di primavera.

Si disputava fra gli altri il Premio di Allevamento. L. 30.000.

Su 14 partenti, dopo quattro prove di merito 1600 furono i partenti finanziati:

1. Principe dei fratelli Boudilmani che vinse 10.000 lire — 2. Otello del cav. G. Rossi che ne vinse 7.500 — 3. Charming Aurora del cav. C. Berra che ne vinse 3000 — 4. Cleopatra III di Gallo che ne vinse 2000 — 5. Raissa di Lady Hambleszonian che ne vinse 1000 — Loge di Tamberi e Gargiulo che ne vinse 500.

Le feste sportive alla Spezia.

Servizio speciale del « Popolo Romano »

Spezia, 22 ore 16. — Il convegno cielo-automobilistico è riuscito eggregiamente.

Sono intervenute numerose squadre: primeggia quella del *Rentier* di Milano, della *Vidar* di San Pier d'Arena, dell'*Alta Italia* di Cusno, del *Rapid* di San Pier d'Arena; e le automobili del conte Gemignani, del conte della Somaglia, dei capitani Sessa e Campanella.

Il presidente Torraca ha salutato con nobili parole le squadre intervenute.

Nella gara ciclistica è arrivato primo Paris dell'Unione sportistica di Milano; nella gara podestre Gaggiolo di Genova.

Nel tiro al piccione la gara Roma è stata vinta da Ranzoni di Parma.

Palazzo di Giustizia

Corte d Cassazione

Il ricorso Nunzio Nasi

Dinanzi al Collegio Supremo ieri si doveva discutere il ricorso interposto dal P. M. cav. De Luca avverso la sentenza della Sezione di accusa e l'ordinanza della Camera di Consiglio della competente l'autorità giudiziaria a giudicare l'onor. Nasi.

Ma per la morte dell'illustre sen. Enrico Cavelli, presidente della Corte di Cassazione, la causa fu rinviata ad udienza da destinarsi.

Corte di Assise - Circolo Ordinario.

Pres.: comm. Ferrante — Giudici: avv. Papandrea e Gallo-Zaggaro — P. M.: cav. De Luca — Canc. Casali - Difesa: avv. Urbano Urbani, Leopoldo Miani e Mazza — P. C. avv. Vittorio Vinci.

Il processo Antonio Marchionni.

Nel gennaio del 1906 Carlo Revelli, direttore del Caffè Aragno, volle accrescere il numero dei camerieri, epperò il 15 detto stesso mese assunse in servizio provvisoriamente, come soprannumero, Antonio Marchionni, di anni 38, da Palombara Sabina.

Non avendo però il Marchionni fatto buona prova, dopo pochi giorni fu licenziato. Ciò a lui dispiacque, epperò fece di tutto per essere ripreso al lavoro.

Nel pomeriggio del 2 marzo si presentò dal Revelli e dopo un breve colloquio gli pinatò un accoltellato pugnale in petto.

Il povero Revelli fu subito soccorso ma, mentre veniva con una vettura accompagnato a S. Giacomo, morì.

Dopo una lunga istruttoria la Sezione d'accusa rinviò il Marchionni dinanzi ai giurati per omicidio premeditato.

Ieri egli comparve dinanzi ai giurati.

Dichiarata aperta l'udienza, l'avv. Mazza pronunciò sentite parole in commemorazione del sen. Enrico Cavelli, presidente di Sezione della Corte di Cassazione.

Si associarono il P. M. e il Presidente.

Poscia l'avv. Mazza fece rilevare che mancando i periti psichiatrici non era possibile procedere al dibattimento.

Concluse che fossero citati i proff. Mingazzini, De Sanctis, De Padys e Giannelli, i quali dichiararono che il Marchionni era irresponsabile per vizio totale di mente.

L'avv. Vinci dichiarò che si poteva vagliare le perizie, ma non si sentì autorizzato a rinviare la causa, essendo presenti tutti i citati i periti psichiatrici, tanto più che l'intervento di costoro tendeva a rinviare il dibattimento.

Il P. M. si oppose alla richiesta della Difesa.

Replicò l'avv. Mazza, minacciando di abbandonare l'aula qualora non fosse stata accolta la richiesta della Difesa.

L'avv. Micucci, altro difensore del Marchionni, sostenne la richiesta della Difesa in quanto fu perchè i periti erano stati indotti prima dell'udienza fino dall'ultima data di finazione della causa.

La Corte respinse la domanda della Difesa, ordinando la prosecuzione del dibattimento.

Alle 15 prese la parola l'avv. Urbani per dichiarare che, incaricato dai colleghi di presentare la nota del discarico, come i nomi dei periti, essendo assente il presidente, affissata fino già, quivi, al processo, epperò non fosse necessaria una seconda citazione.

Chiese quindi che avendo il Marchionni ricorso in Cassazione contro la ordinanza della Corte, si sospendesse il dibattimento altrimenti i difensori erano costretti ad abbandonare la toga.

L'avv. Vinci e il P. M. non ritennero definitiva l'ordinanza della Corte.

Sull'incidente di rinvio prese la parola in senso favorevole anche l'avv. Mazza, concludendo che la Corte almeno autorizzasse la citazione dei periti De Padys e Giannelli, indotti nel periodo istruttorio dal P. M. e che l'avv. Vinci fosse poi autorizzato a far sentire quanti periti credesse nell'interesse della parte civile.

Alle 17 la Corte emise l'ordinanza con la quale respinse il nuovo incidente.

A questo punto i difensori del Marchionni abbandonarono la toga lasciando senza difensore il Marchionni.

Il presidente, visto vano ogni tentativo per indurre gli avvocati a rimanere al loro posto, rinviò la causa ad oggi, alle 9.

Cronaca di Roma

Il Comizio all' Orto Agricola.

Alle ore 16.20, all'Orto Agricola, al Viale del Re, sono presenti circa ventimila persone.

Il comizio è di protesta contro il rincaro dei viveri.

Sabatini, della Camera del Lavoro, apre il comizio con un discorso violento contro l'Amministrazione comunale. E' la solita vecchia antifona condita delle solite velenose parole, che non fa più effetto.

Segue Verzi, anch'egli violentissimo contro il Municipio, a cui fa risalire la responsabilità del presente stato di cose.

Prende poi la parola Bardi dello Cooperative, ma la sua ora di buona fortuna è passata, il suo prestigio fittizio è sfatato, e il pubblico lo accoglie con segni di disapprovazione.

Gli anarchici urlano contro di lui e lo costringono a tacere.

Nasce un tafferuglio.

Alcune turbe irrompono nel palco della cosiddetta presidenza cedono all'urto degli oratori, e, per poco, tutti coloro che vi sono sopra non precipitano al suolo.

Sceso Bardi dal palco, vi sale Barzilai, ma anch'egli non riesce a parlare. L'agitazione dei comizianti è eccezionale.

I membri della Camera del lavoro e gli oratori, vista la mala parata, si ritraggono.

Nuovi tafferugli.

I comizianti si azzuffano, si svolgono cinque o sei risse, ma il sangue non corre.

Un gruppo di agitatori ed agitati circonda Bardi, che è preso a bastonate.

Il comizio è immenso.

Bardi fugge e riesce a nascondersi in un'osteria nelle vicinanze di Porta Portese, di cui si chiudono le porte.

I dimostranti, per il viale del Re, giungono al Ponte Garibaldi.

Nella palazzina dell'Anguillara sono rinchiuse due compagnie di bersaglieri. I dimostranti lanciano sassi contro quelle finestre, i vetri s'infrangono.

Oltrepassato il ponte Garibaldi, verso via Arenula, i dimostranti trovano un buon nucleo di truppa, la cavalleria, guardie e carabinieri.

Sono mustati i rinforzi tre squilli.

La sassaiuola

Ma gli squilli, invece di calmare i dimostranti, li eccitano maggiormente. Comincia contro la truppa e le guardie una fitta sassaiuola, lungo la via Arenula.

Giunto a tempo puntuale fin troppo. 80 di di morto fiato alla tromba ammonitrice, ma è fiato sprecato.

Improvvisamente, fra la pioggia di sassi, ne cade uno di enorme mole sul capo del colonnello cav. Recondi dei bersaglieri.

Il colonnello, che deve forse la sua vita al cappello, cade a terra. E' soccorso da ufficiali e da soldati, che lo trasportano in una farmacia di piazza Cairoli.

Una compagnia di granatieri e un plotone di guardie caricano la turba, mentre la sassaiuola continua.

I comizianti, diminuiti di numero (qualcuno se l'è data a gambe!) s'avviano verso il corso Vittorio.

Sono operati parecchi arresti. Gli arrestati son tradotti al Commissariato di S. Eustachio.

Vetri infranti. — Arresti.

Una colonna di dimostranti diretta per via Arenula, dopo parecchi urti con la truppa, e dopo di avere infranti i vetri di una carrozza elettrica si dirige verso Vittorio, dove spezza i vetri di un altro tramway.

Nelle colluttazioni a corpo a corpo, una guardia rimane ferita gravemente e molte altre sono contuse.

Continuano gli arresti: fra gli altri viene acciuffato un tal Domenico Vittorio meccanico di anni 18, insegnito per parecchio tempo da due guardie della squadra politica.

Egli è ritenuto autore del ferimento del col. Ricondi, il quale, medicato, è stato giudicato guaribile in 15 giorni.

Un'altra colonna di dimostranti si è diretta verso via Torre Argentina.

La turba però è diminuita di molto e - ora al solito — e ormai ridotta alle canaglia repugnante che non lascia alcuna occasione per affermare la propria malvagità.

Peccato che gli arresti sono stati relativamente pochi.

Prima che la dimostrazione, anzi la violenza avesse fine, in piazza S. Elena la guardia Alliata è stata circondata da parecchi dimostranti,due dei quali lo hanno percosso di cobbolo.

La guardia è stata costretta a sparare due colpi di revolver per richiamare l'attenzione delle altre guardie, che sono accorse per disperdere i teppisti.

In piazza del Gesù le colluttazioni e gli arresti si ripetono e finalmente, poichè scende la notte, le vie riprendono il loro aspetto tranquillo.

I negozi, molti dei quali s'erano chiusi per prudenza, si riaprono.

E... domattina sul mercato di Roma, i rincari saranno regalati!

* * *

Avevamo pur troppo preveduto quello che ieri è accaduto. Si era sperato di suscitare un grande movimento elettorale più o meno democratico, prendendo a pretesto la questione del rincaro degli affitti e dei viveri, e la *montatura*, suscitata con la consueta leggerezza, ha tinito per conseguire il risultato opposto.

Il Comizio popolare, con relativa chiusura dei negozi, dettata da una giustificata prudenza, a non altro ha servito che a dar modo ai soliti arruffoni di provocare i non meno soliti tumulti.

Gli oratori sono stati fischiati e bastonati e si sono potuti salvare a stento nelle vicine osterie!

Così la vipera ha morso il ciarlatano.

Sul Corso abbiamo veduto gruppi di ragazzi — che non sapevano certamente la pigione — svociarsi al canto dell'inno dei lavoratori, eloquente ironia di tutta una agitazione che vuol sembrar seria e non è che ridicola.

I popolari hanno capito tutta la turlupinatura, hanno capito subito che dovevano servir di pretesto, per far sgabello a qualche ambizioncella politica personale, ed hanno mangiata l'allegranza democratica con un esempio di solidarietà veramente ammirevole.

Gli vuol altro che comizi popolari per conquistare la simpatia della gente, quando l'artificio di certe manovre si manifesta nel modo più luminoso ed eloquente.

Tutti sentono la gravità della questione del rincaro delle pigioni e dei viveri, ma tutti sanno altresì che certe questioni d'ordine economico non si risolvono con chiatribe da comizi. La loro soluzione può soltanto trovarsi in un'azione civile, prudente, seria, improntata a sani criteri amministrativi e non in poche frasi rettoriche, che non hanno oramai neppure il merito della novità.

Occorrono iniziative serie: non fantasticherie illusionisle, e finora purtroppo dai moderni tribuni non odiamo che frasi vuote, le quali non possono in alcun modo distruggere la bontà dei provvedimenti legislativi proposti nel nuovo disegno di legge per Roma; provvedimenti che se non hanno tutta quella fosforescenza che si reclama dai nuovi Gracchi, hanno almeno il merito di essere pratici e di poter condurre a qualche modesto risultato pratico, per quanto le condizioni difficili del momento possano consentirlo.

La Regina Madre alla Scuola professionale — Ieri mattina S. M. la Regina Madre visitò la Scuola professionale « Margherita di Savoia » e, col consueto interesse, si è fermata nei vari e numerosi laboratorii osservando minutamente i lavori e rivolgendo parole affettuose alle alunne.

Visitò anche una classe ove s'impartiva lezione di computisteria e una di lingua italiana. Dovunque addimostrò il suo alto compiacimento; lasciò varie ordinazioni e doni, fra cui una nuova macchina da ricamo.

Dopo circa due ore lasciò la scuola, esprimendo parole di lode per la direttrice, signora Amalia Prandi, e le insegnanti.

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette gli Em. Card. Di Pietro, Fischer, Cavallari e Casana e mons. Francesco Spolverini, il signor Emanuele Manchado, segretario dell'Ambasciata di Spagna presso la S. Sede, ed il signor Louen Gouin, ministro della provincia di Quebec nel Canada con la famiglia.

Nella sala del Trono, cogli onori dovuti al suo grado, ricevette S. E. il generale Carlo Cuervo Marquez, nuovo ministro della Repubblica di Colombia, il quale presentò le lettere credenziali.

Dopo l'udienza pontificia il generale Marquez si recò ad ossequiare il card. segr. di Stato.

— Gli Em. card. Vives, Gennari, Ferrata, Martinelli e Carlo chiesi si riunirono in Vaticano per la Congregazione degli affari ecclesiastici.

Al pranzo diplomatico dato l'altra sera da S. E. il card. Merry del Val, intervennero gli Em. cardinali Vannutelli, Ferrata, Lorenzelli, Lualdi, Cavallari e Maffi, i componenti la nobile ambasciata pontificia, il gran maestro del S. O. di Malta, i ministri del Brasile, Monaco, Chile, Colombia e Argentina, i monsignori Bisleti, Della Chiesa, Gasparri, Sili, Macfarlani, Riggi, Benigni e Cuccia Dominioni, alcuni vescovi, i principi Aldobrandini e Chigi, il marchese Sacchetti e le rappresentanze della deputazione di Venezia, Palermo e Pisa, venute per la creazione dei nuovi cardinali.

Questa sera il card. segr. di Stato da un altro pranzo diplomatico al Vaticano alle ore 20.

In vista delle elezioni. — L'*Unione liberale*, che nei suoi movimenti è più vivo ed elastico dell'*Ass. per gl'interessi di Roma*, ha tenuto una prima assemblea preparatoria sotto la presidenza dell'avv. Camillo Giuliani il quale pronunciò un breve discorso.

Dopo aver accennato al risveglio delle classi popolari e al loro interessamento per le questioni economiche locali, il comm. Giuliani riferì sommariamente sull'azione svolta dalla Comm. diretti, dell'*Unione* per raggiungere la concordia di tutti i partiti democratici nelle prime elezioni; riferì anche sui mezzi finanziari per mettere l'Associazione in grado di sostenere la lotta e dichiarando che nell'Associazione la quale voglia mantenersi indipendente deve contare i fondi ottenuti dal concorso dei propri soci e dagli elettori aderenti al suo programma, annunciò che una sottoscrizione iniziata nell'ambito dell'Unione aveva già prodotto 4000 lire. Non c'è male.

Invitò i soci ad approvare alcune modificazioni allo Statuto, onde ottenere la costituzione del blocco liberale-democratico, in seguito alla vittoria del popolo liberale di Roma sopra un programma economico rispondente al progressivo miglioramento della città.

Approvate ad unanimità le modificazioni, si procedette all'elezione delle cariche sociali, onde dare una garanzia ai partiti del blocco.

Risultarono eletti ed acclamati a

Presidente: Vanni comm. Giovanni Antonio.

Vice-pres.: on. Barzilai e Bissolati, cav. Luigi Cesana, avv. Giov. Villa.

Consiglieri: Alliata rag. Mario, Ascarelli dottor Pellegrino, Bianconi avv. Ivanoe, Cacciapuoti comm. dott. Giulio, Canti prof. Gustavo, Caretti cav. Giacomo, Grilì avv. cav. Alessandro, Picarelli cav. Luigi, Sabatini Romolo, Serent avv. cav. Angelo, Trinchieri avv. prof. Teresio, Ufficiuni ing. cav. Gesuaro.

I funerali del senatore Caselli — Ieri, partendo dalla Casa del salute in via Giovanni Lanza 129, ebbe luogo il trasporto della salma del sen. Enrico Caselli.

Seguivano il feretro molte notabilità fra le quali il Min. di grazia e giustizia on. Orlando e il sottosegretario on. Pozzo.

Il Natale di Roma e l'Archeologia Romana. La giornata di domenica fu dall'Associazione archeologica romana commemorata in guisa eccezionale.

Ricorrendo domenica il MDCCLXX anniversario dell'Urbe eterna e il resto anno di vita dell'Associazione, che venne fondata precisamente nel 1900 in quel giorno.

La mattina, alle ore 10, Romolo Ducci, nel Foro Romano, presa sul Vulcanale, poi nel Comizio e nell'area del Foro, quindi nella Casa delle Vestali e nel tempio di Venere e Roma, nelle quali legge un discorso all'origine dell'Urbe, e le verità che la filologia e le recenti scoperte di scavo hanno introdotto al progresso e alla gloria del nome di Roma e del nome anagrammatico e misterioso dell'Urbe, delle feste Palilie, del lupercale e della lupa, tracciando un rapido quadro allegorico della grandezza romana.

La conferenza fu applauditissima.

Nel pomeriggio, alle ore 16, al Palatino, l'Associazione prese parte alla commemorazione carducciana.

La sera, alle ore 21, nel salone del Ristorante Nazionale l'Associazione si riunì a primo fraterno banchetto.

Vennero il pres. Giuseppe Tomassetti, i vicepres. Santamaria, comm. Apolloni, comm. Stettiner, il segr. Romolo Artioli, il v.-segr. O. G. Bassi-Verbelli, i consiglieri Alasia, Avignone, Galassi, Lugli, Pasquinangeli, Rosati, Scaravelli, Stadderini ed il fotografo Vasari.

Tra i soci notati il colonn. Bongiorni, il dottor Giovanni, il prof. Rabbai, il cap. Gallina, l'arch. Nordsiö, il prof. cav. Ulf. Rizzuto, il cav. Taberna, il prof. Altmann, il cav. Casciani, Romolo Ducci, dott. Egidi, il prof. Forti, i cav. Fugaro, Pastore, Cajani, i dottori D'Ada, Pansini, Troise, Albino, ecc.

Non mancavano molte gentili signore, tra le quali notammo le signore Gallo, Santamaria, D'Astore, Artioli — con le figlie Aurita ed Alba — Cecchi, Neri, Sinibaldi.

Parlarono il Ducci, il pres. prof. Tomassetti, il comm. Apolloni che promise di concorrere con ogni sua d'autista e di assessore ad onorare la memoria del generatore dell'Associazione prof. Castagnari, il sig. Altmann, il cav. Casciani, il segr. Artioli, i prof. Stadernini, Leoni, Tambroni e il sig. Rabai, che lesse dei graziosi versi in dialetto romanesco.

Lode speciale va data alla Commissione pel banchetto, costituita dei sigg. Bolesino Gallo, O. G. Bassi, Versaille e Romolo Artioli.

Per le biblioteche popolari. — L'altra sera fu tenuta la riunione preparatoria per l'organizzazione di un Consorzio per le biblioteche popolari a Roma, promosso dalla Società per l'istruzione popolare. Alla riunione rappresentanti avevano aderito le seguenti Associazioni: Camera fraterna impiegati, Circolo Filologico Frankliniana, Società universitaria, Universitaria romana, Comitato giovanili educativi, Società del Pensiero ed Azione, Unione commessi ed impiegati di commercio, Circolo Savoia, Biblioteca per gli operai, Nuova assistenza impiegati, Associazione per la donna, Camera del lavoro, Società magistrale romana, Associazione costituzionale operaia, Università popolare, Associazione liberi docenti. Tra i presenti si notavano il conte Gualdi, i prof. Giudiceandrea, Ricci, Bellini, Cesari, Celani, che rappresentava l'on. A. Baccelli, il cav. Porrezi, l'ing. Pellistri e moltissimi insegnanti. In assenza del comm. Vanni, presidente della Società per l'istruzione popolare, occupato in altre adunanze, il cav. Silvano spiegò agl'intervenuti lo scopo dell'iniziativa e offrì ampiamente sul movimento per le biblioteche popolari a Roma e nelle altre città italiane. Alla discussione presero parte il conte Gualdi, i cav. Gregorio e Celani, l'ing. Mariani, il *prof.* Giudicemandrea ed altri. Fu approvata la proposta del cav. Di Scanno di costituire i presenti e gli aderenti in Comitato promotore del Consorzio e di sceglierne fra essi un Comitato esecutivo che studi il piano tecnico, amministrativo e finanziario. A presidente del Comitato promotore venne eletto il conte Gualdi, cui venne pure deferita la scelta dei componenti il Comitato esecutivo, d'accordo colla presidenza della Società per l'istruzione popolare.

L'Istituto per l'educazione fisica. — Ieri la Presidenza dell'Istituto nazionale per l'incremento dell'educazione fisica, composta degli on. Lucchini Lo, Brunialti e Credaro ed accompagnata dal comm. Rava, delegato del Ministero dell'I. P. al Comitato centrale, presentava all'on. ministro Rava il disegno di legge per la riforma scolastica in materia, elaborato ed approvato dal comitato medesimo e di cui daremo il testo in un prossimo numero del giornale.

L'on. Lucchini accennava ai concetti fondamentali che lo informano e l'on. ministro esprimeva alla Commissione il suo vivo compiacimento per l'opera compiuta, augurandosi di poter sulle sue tracce risolvere il grave problema e tradurre presto in atto le disposizioni.

L'on. ministro esprimeva altresì il pensiero che, in questo felice risveglio della pubblica coscienza e solerzia per le cose dell'educazione fisica non si fraintenino e disperdano le forze, ma se ne compila e assicuri quel coordinamento benefico ed efficace, che inizia appunto il sorgere e organizzarsi dell'Istituto.

Università popolare romana — Lezioni di questi oggi dalle 21 alle 22:

Al Collegio Romano:

Prof. R. Cirilli: « Il Cristianesimo primitivo ».

Alla Sezione Prati:

Prof. C. Ferrante: « Igiene della casa ».

Ingresso libero.

Pel monumento a V. E. — Da oggi a tutto il 6 maggio avrà luogo, nei locali del Monumento a Vittorio Emanuele il 1con accesso in via della Pedacchia (389) l'esposizione al pubblico dei bozzetti rappresentanti la regione *Piemonte*, presentati dagli scultori italiani pel concorso delle 16 figure delle regioni italiane da collocarsi nell'attico di coronamento del portico del Monumento stesso.

L'esposizione sarà aperta dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

I danni del mal tempo. — In seguito alle recenti piogge la scorsa notte si è manifestato un avvallamento sulla via Tuscolana nel tratto Vignacce-Selciata.

Ciò ha impedito il percorso diretto della tramvia dei Castelli che fu però compiuto mediante trasbordo.

Sei bellissimi ritratti visita lucidi L. 1,90 G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

Provate il vero Liquore Strega Alberti

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Ammin. 42-34

Suicidio — Ieri alle 17,30, il possidente Virgilio Matteucci di anni 40, abitante in via Giacchino Belli 28, l'orefice Angelo Le Sevère di anni 33, abitante in via del Bufalo 133, e Romeo Lupi di anni 19, abitanti in via Marsigliana 19, passando in via Appia Nuova, in una casa abbandonata a destra della osteria Belvedere, scorsero il cadavere di un uomo dell'apparente età di 40 o 45 anni, vestito all'operaia, che stringeva in mano una rivoltella colla quale erasi esploso un colpo alla tempia destra.

La morte non doveva risalire a molte ore poichè il cadavere era ancora caldo.

Riavutisi dallo stupore si recarono alla caserma dei RR. CC. di S. Giovanni a denunziare la scoperta.

Il maresciallo Gastaldo, recatosi sul luogo, fece piantonare il cadavere e ne avvertì il pretore del VI mandamento.

Alle ore 20 questi si recò sul luogo e, perquisito il cadavere, non rinvenne che un mezzo sigaro e una scatola di cerini, ma non una carta che potesse servire ad identificare il suicida.

Esce anche esplodere due colpi della rivoltella che seguirono, per vedere se questa agisse, quindi ordinò il trasporto del cadavere alla camera funeraria del Verano.

Alle 21 il trasporto fu eseguito dai militi della Croce Verde.

E' morto ieri sera all'ospedale di S. Giovanni, il carrettiere Gaetano Galeazzi, di anni 57, ab. in via Domenico Fontana 24, caduto dal carro in via Labicana il giorno 14 corr.

Altro suicidio. — Ieri alle 14,30, la guardia municipale Giovanni Di Murro, in servizio al Pincio, presso la fontana dell'orologio udì partire da un giardinetto poco distante un colpo di rivoltella.

Avvicinatasi scorse in terra un giovinotto decentemente vestito che erasi suicidato esplodendosi il colpo alla tempia destra.

L'infelice non era morto sul colpo e il Di Murro adagiatolo in una vettura lo condusse all'ospedale di S. Giacomo ove però il suicida giunse cadavere.

Il delegato di P. S. cav. Maturo del Commissariato del Campo Marzio perquisì il suicida rinvenendogli indosso molte cartoline indirizzate a persone residenti a Fermo ed un portafogli con tre lire ed un biglietto nel quale era scritto: *Adriano Adriani, di anni 21, si uccide perchè stanco di vivere.*

Egli abitava in via Flavia 47, presso il signor Gaetano Fontana, applicato principale tecnico alle ferrovie dello Stato, che lo aveva adottato, togliendolo bambino dal Brefotrofio di Palermo.

Il Fontana e la moglie da dieci giorni trovavansi in quella città per il matrimonio di una loro cognata, e l'Adriani che lavorava in qualità di meccanico alle ferrovie, rimase in Roma con loro figliuolo.

Era di carattere cupo, sfuggiva le donne e non voleva essere contrariato nei suoi desiderii.

Ieri alle 13 la famiglia Fontana giunse in Roma, e si recò all'Osteria ove lavorano i fratelli per prendere le chiavi dell'appartamento ma non lo trovarono.

Il giovine che era reduce in casa alle 12 era poco dopo riuscito rotandosi al Pincio ove mise in effetto il triste divisamento.

Il sig. Fontana fu avvisato del fatto dal Commissariato del Castro Pretorio: ne rimase addolorattissimo, nè potè specificare le cause che indussero il giovane a cercare la morte.

Ferimenti. — Ieri sera alle 20, in via Tasso, un certo Filippo Landi, di 31 anni, abitante in via Candia 1, venne a lite con un certo Francesco Capocci che lo ferì di coltello alla fronte, alla coscia sinistra e al braccio sinistro.

Fu giudicato guaribile in 15 giorni.

— Il calzolaio Nicola Mancinelli, di 38 anni, abitante all'Arco della Pace 12, venuto a lite, con un fabbro, fu da questo ferito all'occhio sinistro.

A S. Spirito lo guariranno in 15 giorni.

— Una certa Erminia Carrara di anni 33, abitante via Vascellari 82, fu ferita alla gamba sinistra. Alla Consolazione emisero giudizio riservato.

Furto. — Nella chiesa del Gesù il cav. Anacleto De Dominicis, fu ieri sera derubato dell'orologio con catena d'oro del valore di L. 200.

Denunziò il furto al Commissariato di Campitelli.

— Il vetturino Benedetto Comini, di anni 34, abitante in via Ripetta 22, rappresentò alla scorsa notte, alle 2, in via Natale del Grande, venne a lite, per futili motivi, con un altro vetturino rimasto sconosciuto che lo ferì di coltello al torace ed all'orecchio sinistro.

Alla Consolazione i medici, pesuterando le ferite in cavità, si riservarono il giudizio.

Effetti del vino. — Nell'osteria di Luigi Guerrieri, di anni 45, in piazza Barberini 37, per divergenze nel pagamento del conto vennero a lite alcuni avventori che cominciarono a gettare a terra delle bottiglie fierendo leggermente alcuni presenti.

Accorse la guardia di P. S. Colarossi e De Santis del Commissariato del Castro Pretorio traducendo in questo ufficio Raffaele Camilli, di anni 27, e Domenico Vincenti di anni 43, Benedetto Serangeli di anni 43, Vincenzo Barlocci di anni 20 ed Amleto Chiecchi di anni 20.

Sulla persona del Camilli fu sequestrato un rasoio di cui non seppe giustificare la provenienza.

Furono tutti trattenuti in arresto.

Arresti — Stamane, alle 22, in via Nazionale (angolo via Torino), la guardia di P. S. Roggeri e due guardie municipali invitarono il muratore Filippo Malovolta, abitante in v. Scipione 71, ad alzarsi da terra, ove si era disteso, dando luogo a scene disgustose.

Il Malovolta rispose arrogantemente, fingendosi in ultimo assalito da attacchi epilettici.

Portato a S. Antonio dai militi della Croce Verde, qui sanitari non credettero opportuno trattenere il Malavolta in osservazione, dichiarandolo sanissimo.

Fu quindi, insieme a certi Trobiani Lorenzo ed Ornolina Passacci, che per difendere avevano opposto resistenza alle guardie, accompagnato al Commissariato del Viminale.

Oggi saranno inviati alle carceri.

Incerti del ballo. — Alle 17,45, in via della Stufa, nell'osteria di Rosanni Lucia, sorse tra varii giovani una rissa per questione del suono di un organetto.

Nel tafferuglio rimasero feriti di coltello alla spalla sinistra Francesco Patrizi, di anni 20, ed i sanitari della Consolazione si riservarono il giudizio.

I feritori, identificati dagli agenti di P. S. del Commissariato di S. Eustachio, per Gregorio Cattoni, di anni 25, e fratello Anacleto, di anni 20, ab. in via del Gallo 7, furono arrestati.

Nell'atto del loro arresto, Eligio Carosi, di anni 23, ab. in via Ottaviano 18, invei contro gli agenti e fu pure tratto in arresto.

Ladro... in carrozza — Ieri sera alle 24, il vetturino Carlo Giurelli, di anni 48, abitante in via dei Volsci 56, fermatosi con la vettura n. 242, di proprietà di Luigi Cavarero, tamanzi al caffè in via Alessandria 159, discese, ma mentre prendeva una bibita sei giovinotti ne approfittarono per salire nella vettura e darsi alla fuga.

Il Giurelli si recò a denunziare il furto alla Delegazione di P. S. di Porta Pia.

Arresti. — La scorsa notte, alle 23, i carabinieri della stazione di Porta Pia sorpresero Giovanni Tozzi, pregiudicato, di a. 26, da Dresda, ab. in v. Carrozze, 45, e Nicola Marini, di a. 45, da Cagli, ab. in via Marco Aurelio, 5, mentre commettevano atti immorali. Perciò furono arrestati.

— Alle 2 di stamane di Trevi fu identificato e stato arrestato, perchè sorpreso in attitudine sospetta, Prospero Marengo, di a. 47, senza fissa dimora.

Mentre venivano eseguiti l'ufficio di P. S. lo colluttò colla guardia Salvatore Lombardo, alla quale dette un morso alla mano sinistra, prodacendogli ferita giudicata a S. Antonio guaribile in 10 giorni.

Vegli ospedali — L'industriale Antonio Paganini, di anni 40, abitante in via Angelica, venne a lite per futili motivi, nella propria abitazione, con tre amici uno dei quali lo ferì alla testa con un sasso.

A San Giacomo i medici lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

— Il tredicenne Umberto di Stazio, abitante in via Frattina, attraversando piazza Borghese, cadde fratturandosi il poloo sinistro.

A S. Giacomo i medici lo giudicarono guaribile in un mese.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

MONTE DI PIETA.

Mercoledì 24 aprile 1907 – *La 5ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 7 agosto 1906 fino alla polizza n. **4000.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 5 settembre fino alla polizza N. **24600.**

La 2ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro arretrati 1906.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre quattro 2ª, 4ª e 5ª.

Il maresciallo Gastaldo, recatosi sul luogo, fece piantonare il cadavere e ne avvertì il pretore del VI mandamento.

Alle ore 20 questi si recò sul luogo e, perquisito il cadavere, non rinvenne che un mezzo sigaro e una scatola di cerini, ma non una carta che potesse servire ad identificare il suicida.

Esce anche esplodere due colpi della rivoltella che seguirono, per vedere se questa agisse, quindi ordinò il trasporto del cadavere alla camera funeraria del Verano.

Alle 21 il trasporto fu eseguito dai militi della Croce Verde.

Norddeutscher Lloyd di Brema

Servizio dei vapori postali celeri

fra il Mediterraneo e New-York

Il vapore **König Albert** partirà:

da Genova il 25 Aprile

da Napoli il 26 Aprile

Indirizzarsi a:

ROMA: Norddeutscher Lloyd.

Passage Bureau J. E Anniser.

Corso Umberto I. 395-396

Roma: Franch, Lemon e C., Piazza di Spagna, 19.

Genova: Luppoli Fratelli, Piazza San Siro, 10.

Napoli: Aschmeyer e C., Rettifilo, 6.

VISTA debole e difettosa

IL 15 MAGGIO PARTIRÀ DA ROMA

lo specialista di *fisiottica oculistica*,

Comm. IGNAZIO NEUSCHELER

fino alla suddetta data riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5 pom. in via del **Babuino, N. 93,** piano primo, **ROMA.**

RISTORANTE REGINA

Via Agostino Depretis 89-90, Tel. 37-14

Salone, **jardin d'hiver.**

Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso.

—(GABINETTI RISERVATI)—

Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale

Aperto fino al mattino.

TEATRI DI ROMA.

Roma 22 Aprile 1907.

Costanzi — Lietissimo esito ebbe ieri sera il *Guglielmo Tell*, datosi a prezzi popolari.

Mario Gilion, il valoroso artista cui ammirato per i suoi poderosi mezzi vocali e per le sue ottime qualità di cantante, ebbe confermato lo spontaneo e colorosso successo delle precedenti rappresentazioni, meritando nell'aria dell'atto quarto una grande ovazione.

La signorina D'Alberi ebbe rinnovate feste per la freschezza del suo canto dolcissimo, e fu particolarmente notata nella bella romanza: *Selva opaca*...

Eccellente protagonista il Maglini-Celesti, e buoni, come sempre, la signorina Figoriti, il Berardi, la signora Barberi e gli altri.

L'orchestra fu ottimamente diretta dal maestro Teofilo De Angelis.

Questa sera si replica per l'ultima volta il *Werther* con Gemma Bellincioni e Matilda Battistini.

Dopo di che sarà portato in quest'opera dai celebri artisti, è facile prevedere anche per questa sera un grande concorso di pubblico.

I prezzi sono i seguenti: palchi di I e II ordine L. 40, III ordine L. 30, poltrone L. 8, sedie L. 3, anfiteatro L. 2. — ingresso L. 2, galleria L. 2.

Domani *La Bohème*, protagonista la signora Livia Bardondi.

Argentina. — Nella diurna di domenica *Le passegrere* procurarono applausi calorosi a Donadini, Tabbri, De Antoni, alla Paoli ed alla Pieri.

Nella serale *Papà Eccellenza* di Rotoria riportò un nuovo e grande successo.

Furono molto festeggiati Garavaglia, efficacissimo, la Paoli, Tabbri, la Pieri, Fino Donadini diede con molta verve il grasioso monologo di Gadolla, *La macchina per volare*.

Un uditorio affollato assisteva ed ambedue le recite.

Oggi seconda replica di *Papà Eccellenza*. Alle studio: *Febbre del tempo* di L. R. Montecchi ed *Appaverata* di M. Donary.

Odeon. — Due bei teatri ieri, e grande successo del conteo Viviani. E' luminoeto il debutto di Mary Fleur, la nota *chanteuse* italiana, che torna in patria dopo tre tournée di tre anni all'estero.

Ultime Notizie

Ritorno del Re da Spezia.

Sua Maestà è giunta ieri in Roma a mezzanotte e 40 minuti in forma privata.

In una corrispondenza alla *Tribuna*, si è attribuita l'assenza di S. M. la Regina alla festa navale della Spezia a cause non esistenti, che formarono già oggetto nei giorni scorsi di versioni inesatte circa la partenza dei Principi del Montenegro da Roma.

S. M. la Regina non ha potuto recarsi alla Spezia, come aveva sperato quasi fino all'ultimo momento, perchè da alcuni giorni va soggetta a qualche accenno di febbre, benchè lieve, che si manifestò anche nelle ore vespertine di sabato.

In quanto al non avere il Re, prima di lasciare la Spezia visitato il nuovo palazzo municipale, è bene notare che Sua Maestà d'ordinario non si reca nelle residenze municipali, poichè ricevo le Autorità e le rappresentanze in Prefettura o sui *yachts* reale, quando si trova in citta marittime.

Così ha fatto anche di recente a Catania, Siracusa ecc: il Sindaco della Spezia non ignorava la regola non intervenire a Spezia al varo della nave *Roma*.

Quella narrazione è assolutamente infondata in tutte le sue parti e la sola causa per la quale S. M. la Regina non potè recarsi a Spezia, come era suo vivo desiderio, è una ragione di salute.

La ripresa legislativa.

Oggi la Camera dei deputati riprende i suoi lavori e domani li riprenderà anche il Senato del Regno.

All'ordine del giorno della Camera è, per primo, il progetto relativo al personale delle anticamera e delle arti.

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri è convocato, a palazzo Braschi, per stamane martedì, ore 10.

Nei servizi di P. Sicurezza.

A complemento della notizia già data, relativamente al nuovo Regolamento per le indennità alle truppe ed ai servizi di P. S., stupo che grado di pubblicare oggi la tabella delle indennità che percepiranno gli ufficiali di vario grado secondo che essi presteranno servizio entro e fuori la loro ordinaria residenza.

GRADO	Pernottamento fuori residenza ordinaria.	Pernottamento nella residenza ordinaria, con il ritorno nello stesso giorno.	Pei servizi fuori residenza ord. sid. ordinaria.
	Lire	Lire	Lire
Ufficiali generali	18.—	9.—	8.—
Colonnello	12.—	6.—	5.—
Tenente colonnello			
Io e maggiore	10.—	5.50	4.—
Capitano	9.—	4.50	3.50
Ufficiali subalterni	8.—	4.—	3.—

Ministero Interno.

Ieri mattina, col direttore di Pisa, ha fatto ritorno a Roma il Sottosegretario di Stato, onorevole Pasquali, che presiedette alla stazione, dal proprio capo di gabinetto cavan. Casale e da altri funzionari del Ministero.

Ministero Finanze.

Ieri l'on. Lacava si recò a visitare gli altri colleghi del gabinetto.

L'on. Lacava ieri nel ricevere i capi di servizio, *ricordando* la dolorosa occasione, nella quale egli assume la direzione di quel dicastero, ebbe parole di vivo rammarico per l'espresso e inopportuno augurei per la salute dell'on. Massimini. Interpretò di questo tributo di affetto presso la madre dell'on. Massimini è stato l'on. Pozzo.

L'on. Ministro ha diramato agl'intendenti di Finanza del Regno il seguente telegramma circolare:

« Chiamato dalla fiducia di S. M. a reggere il Ministero delle Finanze intimo oggi i miei lavori con piena fiducia nella benevola ed efficace cooperazione delle Signorie Loro e di tutti i funzionari che ne dipendono ».

A completare il Gabinetto del Ministro è stato chiamato il cav. Scardaccione, Segretario della Direzione generale del Demanio.

Ministero Grazia e Giustizia.

Ieri mattina, alle 10, il nuovo Sottosegretario di Stato, on. Pozzo, ha preso possesso del proprio ufficio a Palazzo Firenze.

Alle ore 11 circa, infine, gli ha presentato personalmente i capi servizio ed i principali funzionari del dicastero. Per tutti l'on. Pozzo ha avuto cortesi ed opportune parole.

L'on. Pozzo ha quindi preso posto del proprio gabinetto il sig. Luigi De Marchi, giudice al Tribunale di Biella, ed ha conservato suo segretario particolare il cav. Giovanni Augusto Botiari, segr. al Ministero delle finanze, che aveva già con sè a quel Ministero.

Ministero Lavori Pubblici.

Nuovi lavori

Su proposta del Ministro dei LL. PP. on. Giantureo è stato provveduto fra l'altro:

alla proroga a tutto il 31 dicembre 1907 del termine assegnato per il compimento delle opere di bonifica, la cui esecuzione fu concessa al consorzio interprovinciale di Barcon:

alla costit. del Consorzio speciale di esecuzione della bonifica di 1ª categoria del territorio a sinistra del Lemene denominato di Lugugnana (Venezia):

alla costit. del Consorzio obbligatorio per la bonifica di 2ª categoria del terreni scolanti nel Dugale di Cavarzere (Rovigo):

alla riconfigurazione della domanda del Sindaco di Racos (Padova) per la costr. di un chiavicotto all'estremo superiore del canale delle Basse nella bonifica di Valcalaone.

Ministero Marina.

Il Ministro on. Mirabello è tornato da Spezia ieri sera, lunedì, ed è subito diretto alle ore 22.10.

Onorificenza.

S. M. il Re ha nominato di *motu proprio* Ufficiale della Corona d'Italia, il capitano di fregata Mattia Giavotto, in ricompensa dei servizi prestati in occasione dell'Esposizione di Milano.

Le RR. navi « M. Polo » giunta a Porto Said il 21 – « Fieramosca » partita da Havana per Bermude il 21 — « Sicilia » giunta a Barry il 21 — « Pellicano » partita da Syra per Milo il 22 — « F. Gioia » giunta a Siracusa il 21 – « Volta » giunta a Napoli il 21 – « C. di Milano » giunta a Napoli il 21 – « Vettor Pisani » partita da Brindisi il 22 – « Rimorch. 2 » partito da Bariletta e giunto a Manfredonia il 21 – « Cist. Adige » partita da Barletta e giunta a Manfredonia il 21.

FRANCIA

(S) **Lione**, 21.*— Il sotto-segretario di Stato all'interno, Sarraut, presiedendo un banchetto di maestri, ha spiegato l'attitudine del Governo verso certi funzionari ribelli. « Il Governo crede che il progetto sulle Associazioni dei funzionari darà loro soddisfazione, ma non lascierà introdurre nell'Amministrazione il disordine e l'anarchia.

Sarraut ha attaccato poi la Confederazione generale del lavoro che vorrebbe condurre la Francia all'antipatriottismo, dicendosi convinto che simili incitamenti rimarranno vani.

RUSSIA

Pietroburgo, 21. — I giornali commentano con animazione le voci della sciglimento della Duma.

Il *Recht* dice che l'origine di queste voci è dovuta alla proposta della destra di condannare gli atti terroristi. Se lo scioglimento avvenisse, le nuove elezioni si farebbero sulla legge di Stolypine. Il *Recht* conchiude dalla necessità d'impiegare ultimente la Duma fino a che sarà possibile.

Lo *Slovo* dice che lo scioglimento indebolirebbe anche più la Russia prolungando l'attuale situazione anormale.

La *Norvje Wremia* condanna la condotta dei cadetti sempre irresoluti tra una proposta e l'altra, e dice che l'aumento dei delitti durante le due sessioni della Duma prova come la causa del presente stato di terrore è dovuta alle passioni politiche, non alla necessità della lotta contro il Governo.

Lodz 22. — Allo scopo di porre fine al conflitto tra socialisti e nazionalisti, le organizzazioni operaie locali hanno pubblicato un proclama nel quale condannano gli assassinii e chiedono la fine della lotta.

Negli ultimi tre giorni dodici operai sono stati uccisi e sedici feriti.

Rostow sul Don 22. — Il vice-governatore della prigione è stato ucciso con un colpo di rivoltella in una pubblica via.

L'assassino è stato arrestato.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 22 aprile 1907.

Anche oggi la nostra Borse hanno incominciato la settimana con la stessa tendenza... al ribasso. E pare che più migliori il mercato monetario e più le Borse peggiorino. I giornali di Berlino, portando i dati dell'ultima situazione della Reichsbank, la quale offre un miglioramento di 90 milioni nella circolazione, prevedono la ripresa dello sconto ufficiale dal 6 al 5 0[0]; ma i nostri mercati, i quali hanno incominciato a vendere sulla tensione monetaria, rispondono oggidì che dal mercato monetario non se ne interessano affatto.

Rendita 3 3/4 0[0] cont. 103.05 a 103.07.

Banca d'Italia 1286 – Banca Commerciale ferma da 860 a 862 – Credito 882 – Banco Roma 109 – Meridionali 740 – Omnibus 300 – Acqua Marcia 1080 – Condotte 490 – Ansaldo da 322 a 314 – Ferriere 900 – Piombino 305 a 306 – Antimonio da 482 a 475 – Impresa 118 – Carbonio 230 – Valnerina fermissima sopra il compromesso, dicesi, con il Carburo da 221 a 231 – Asoto da 430 a 428 – Soda 165 – Cementi 437 – Furni 94 – Zuccheri 94 – Petrollo 710 – Cines 420 – Kerka da 370 a 368.

CAMBI: Parigi 100.17 1/2 — Londra 25.25 — Berlino 123.35.

Borsa Bovesa — Piombino 305 – Kerka 367.

Cambio dazio doganale 23 Aprile L. 100.17.

Dal 22 a tutto il 28 aprile 1907 fino a L. 100 L. 100.20.

BORSE ITALIANE. — 22 Aprile 1907.

B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5[0]/0	102 95	103 07	102 97	103 12
id. id. fine	103 05	103 12	—	—
id. 3 1/2 0[0]	102 10	102 15	102 20	102 12
A. B. d'Italia	—	—	1266 —	1267 —
Commerc.	860 —	860 —	860 —	—
Cred. Ital.	880 —	883 —	882 50	—
B. Generale	—	34 —	—	—
BancoRoma	109 —	109 —	110 —	—
Ferr. Medit.	434 —	433 —	435 —	—
» Merid.	740 —	740 —	739 50	741 —
Ac. di Torri	1860 —	1355 —	—	—
Veneto	—	304 —	—	—
Nav. Gen.	467 —	465 —	—	—
Raffinerie	387 —	376 —	—	—
Q. ferr. 3 0[0]	—	348 50	—	—
Meridionali	—	344 25	—	—
Fondiaria	—	—	—	—
» » 4	—	—	—	—
» S. Paolo	—	—	509 —	—
Cambi				
Francia vista	100 16	100 20	100 25	100 20
Berlino id.	123 25	123 45	123 45	123 37 1/2
Londra id.	25 28	25 24	25 27	25 24 1/2
Londra a 9m	—	—	—	—

Consolidati: Media Uff. del Regno 20 aprile

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 1/2 0[0] netto	103.10 10	101.23 10	101.96 47
3 1/2 0[0] netto	102.22 29	100.47 29	101.16 07
3 0[0] lordo	70.16 67	68.96 67	70.03 55

BORSE ESTERE

Parigi, 22	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 0[0] amm.	—	—	95 25
» 3 0[0] perp.	94 45	94 42	94 40
ITALIANA 3 0[0]	non quot.	102 75	102 80
Turca	94 77	94 70	94 57
spagnuola	94 37	94 10	94 32
russa nuova	—	88 45	88 65
portoghese	—	—	—
ungherese	—	95 55	95 75
Egiziano 8 0[0]	—	105 05	105 —
Banca di Parigi	1494	1490 —	1490 —
Banca Ottomana	—	704 —	704 —
Credito Fondiario	—	685 —	—
Azioni Suez	—	4418 —	4406 —
Lotti Turchi	—	151 —	150 25
Ferrovia Ital. Merid.	—	741 —	743 —
sull'Italia	—	pari	pari
su Londra	—	25 18 1/2	25 20
su Madrid	10 00	— —	—
sull'Argentina	—	— —	—

Vienna, 22			**Londra**, 22 Aprile		
	20	22		20	22
				Scontro	apertura
C. austr.	668 —	664 —	Consol.	86 1/16	85 15/16
Rendtoro	117 35	117 25	Italiana	102	102
Id. carta	98 55	98 50	Turca	93 1/4	93 1/4

LA FORTUNATA!

Romanzo di Paolo de Garros

(Traduzione di A. Del Valle)

Libro terzo.

III.

— Saputo il mio indirizzo, continuò Dutillay' venne da me e mi disse: « Non vorrei disonorare la sua famiglia e troncare l'avvenire di suo figlio, che è giovane e che ha potuto peccare per leggerezza... Mi rimborsi, e non farò nessun passo contro di lui... »

« Fui allibito alla lettera...

« Mi erano stati accordati tre giorni per trovare il danaro... Passato il tempo la giustizia sarebbe stata informata.

« Per due giorni e due notti i miei pensieri furono concentrati in questa terribile alternativa: trovare danaro, o abbandonare mio figlio alla sua sorte.

« Il terzo giorno, un caso straordinario mi recò... UNA soluzione...

« Ero venuto a parlarti nel tuo ufficio. In quel momento il principale ti fece chiamare, in tutt'altanati lasciandomi solo, perchè il secondo impiegato della cassa era assente.

« Vedere quell'oro, quei biglietti, sparsi in una cassella e farli scivolare nella mia tasca, fu tutt'una.

« Tornato a casa, contai il mio tesoro che consisteva in 63900 lire... Siccome possedevo più di tremila lire di economie, così Alberto era salvo...

— E mentre tu lavoravi tanto gloriosamente alla salvezza d'Alberto, non ti sei domandato, ciò che avverrebbe di me, senza posizione, senza pane per la mia famiglia?...

— No, balbettò Raoul con voce sorda.

— Insomma, giacchè il ho perdonato, non ho più il diritto d'apprezzare la tua condotta. Permettimi soltanto qualche parola per spiegare la mia.

« Se non ti ho denunziato quando ero certo moralmente che tu mi avevi derubato, si è perchè avevo contratto un tempo verso la tua famiglia un debito di riconoscenza che ho voluto pagare... Tuo padre mi raccolse... mi fece istruire... mercè sua, non fui un povero essere abbandonato...

— Ah! signor Dutillay, bisogna dire che non sei difficile, per essere riconoscente di quanto mio padre fece per te... Dovresti invece aver conservato, ben amari ricordi della tua dimora a casa, poichè ti facevano pagare a caro prezzo, la pace spesa di cui ori cagione.

« Riconosco che non mi guastavano, e credo aver ricevuto più strapazzate e ceffoni di quanti ne meritassi... Nondimeno non dimentico che senza tuo padre, non avrei avuto altro asilo che... quello della Pubblica'Assistenza... e ti ho risparmiato per riguardo a ciò.

« D'altronde, adesso che so la ragione per cui tu mi hai derubato, mi felicito doppiamente di aver agito come ho fatto.

« Se t'avessi denunziato, saresti andato in carcere, ma la tua famiglia sarebbe rimasta senza risorse... Or dunque, con le buone disposizioni che manifesta tuo figlio, oggi sarebbe arruolato nell'esercito del delitto...

« Non so se tua moglie e tua figlia — poichè questa non avrebbe sposato Germont...

— Ne sarei lieto...

— Non so, dico, se tua moglie e tua figlia, mal preparate a sopportare l'avversità, non avrebbero ricorso ai peggiori espedienti per sfuggirvi.

— Non avevi gli stessi timori per i tuoi ?

— No. Ero certo che mia moglie e mia figlia non avrebbero mai cercato di risolvere il problema della vita, in altro modo.... che lavorando.

— Sei crudele per tutti nel sospiro Dutillay.

— No. Credo di essere giusto. Sarei contento se tu potessi dimostrarmi che sono in errore. Per esempio: tuo figlio. Si è egli emendato dopo il primo fallo? Ha capito la lezione?

— Ahimè! il birbante è incorreggibile.... Ha ripreso il corso delle sue gesta, rubando cinque mila lire nella mia cassaforte. Ha fatto il colpo sabato.... e stamane soltanto me ne sono accorto: se ritorno a casa a quest'ora è per chiedergli conto di questo nuovo delitto.

— Ecco la circostanza straordinaria che ha favorito il nostro incontro. Devi confessare che vi è una coincidenza fatta apposta per ispirare riflessioni salutari...

— Ah! te ne prego non mi accasciare, supplicò Dutillay; in questo momento ho bisogno di tutta la mia energia.... Ma tu sarai vendicato, poichè questa faccenda finirà male per noi, ne ho il presentimento...

— Quanto ti compiango! povero figliuolo! Ma che parli di vendetta!... Davvero non si tratta di ciò!... Tu sai bene che sono pronto a servirti se sei... più disgraziato di me.

Assorto nella sua idea Dutillay l'udì appena.

— Sicchè non hai altro a dirmi? riprese dopo un momento. In tal caso ti lascio perchè ho fretta... Giustizia deve compiersi al più presto...

E allontanandosi; con aria cupa, ripetava sottovoce:

— Sì, sì, tu sarai vendicato... perchè tutto ciò finirà male...

IV.

Nell'entrare in casa Raoul ebbe la sgradita sorpresa di scorgere il genero che, giunto un momento prima era ancora nello spogliatoio.

Germont pareva molto eccitato; tanto che senza badare al turbamento che rivelava lo stato stato d'animo del suocero, preoccupato unicamente dallo scopo che dava ragione alla sua visita, disse subito con asprezza:

— Non credevo che l'avrei incontrata a quest'ora, ma giacchè ha avuto la felice idea di ritornare prima tanto meglio poichè ho da parlarle, e al più presto.

Dutillay alzò le spalle con fare secco e indifferente, lasciando trapelare che tutto ciò che potevano avere a dirgli, aveva certo minor importanza che lo sue preoccupazioni personali.

Poi, sperando sbarazzarsi presto dell'importuno, rispose freddamente:

— Entriamo in salotto... ma si sbrighi... ho molta fretta... ho appena un minuto disponibile.

— Oh! stridette il professore, quando avrò comunicato, bisognerà pure che mi ascolti fino alla fine... Ma del resto la comunicazione che ho a farle sarà breve.

LIQUORE STREGA
Brevetto Reale
FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

La SETA SVIZZERA è la MIGLIORE!
Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: Echizen, Taffetas Duetto, Louisine, a jours, Mousseline di cm. 120 di altezza da L. 1.25 al metro, in nero, bianco, a colori unili e variodili, come pure abiti e camicette di battista, ricamati.
Non vendiamo che stoffe di seta pura, colgle e garantite direttamente ai privati franco dazio e porto a domicilio.
SCHWEIZER & C°., Lucerna M 26 (Svizzera)
Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

CEROTTO BERTELLI
ARNICA
CONTRO
DOLORI DI RENI PETTO LOMBARI
PRODOTTI DALLA GRAVIDANZA
SCIATICA AFFANNO ASMA
Si applica senza riscaldarlo. — Non lorda. — Non contiene sostanze nocive.
L'unico che permette e mantiene la posizione orizzontale.
Ingiungere sempre Cerotto Bertelli e rifiutare energicamente la tenuta con diverse denominazioni.
Deposito per Roma: Farmacia Internazionale, via Nazionale, 1. Per ogni cerotto L. 1.25 — Per tre cerotti L. 3.50 — Per sei cerotti L. 6.50 — franco di porto.
Deposito generale presso i preparatori Chimici-Farmaceutici A. BERTELLI & C., Milano, via Paolo Frisi, 4.

Luce incandescenza a spirito a sospensione
" ELECTRUSION "
Scoperta meravigliosa nel ramo dell' illuminazione
Brevettate in tutti gli Stati
Riconosciuta
la migliore luce, la più a buon mercato, la più gradita.
Il diritto della vendita esclusiva si concede per i singoli paesi e regioni.
Società per luce incandescenza a spirito a sospensione
BERNT, HELLER & C.
PRAG II (Austria)

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91
Servizio speciale di trasloschi con furgoni imbottiti
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni quotidiane sugli Avvisi non si fanno a giorni alternati: non consecutive.

TARIFFA
Corrispondenze
25 parole L. 1 — I Categoria — Inserzioni 25 Cent. Sociali
Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di stabili, terreni, oggetti di valore, quelli che ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banche, Banchi, affitto, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di carrelli ed altro di qualche entità.
25 parole C. 75 — II Categoria — Inserzioni 25 Cent. Sociali
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, vetrerie, macchine, utensili per esercizio di negozio, come modiste, sarto, calzaturo, ecc.
25 parole C. 50 — III Categoria — Inserzioni 25 Cent. Sociali
Appartengono a questa categoria tutti gli avvisi di cambi e appartamenti mobiliati di non più di 5 ambienti, ricerche od offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.
Per gli avvisi da ripetersi due o tre volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

Parafulmini
Officina Elettrica F.lli G. C. Dalle Molle. Fornitori delle Ferrovie dello Stato. Roma via Nazionale, 1. Telefono 15-64.

Guida del Forestiere
MARTEDÌ — Ingresso libero.
Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STUDIO E LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA DI NICOLO V, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo e dalla Piazza del Pappagallo dalle 9 alle 12.
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MOSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 12. Il permesso via della Sagrestia n. 7, dalle ore 8 alle 12.
Id. CUPOLA DI S. PIETRO. Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. Il permesso via della Sagrestia 7, dalle ore 8 alle 11.
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo, n. Case 26, dalle 9 alle 16.
Id. BORJA, p. Collegio Romano 1 A, dalle 10 alle 14.
Id. ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal maestro di casa del Principe Torlonia.
Ministero LINCEI, v. Lungara 30, dalle 13 alle 16.
Id. CASA BUONARROTI, v. S. Ignazio, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, v. Università, dalle 9 alle 14 dalle 10 alle 17.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino, dalle 9 alle 15.
Id. VALLI CELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 14.
Id. ROMANA-SARTI, v. Bonelli, 44, dalle 9 alle 15.
Id. V. EMANUELE, p. Collegio Romano, dalle 9 alle 15.
Catacombe di S. AGNESE, v. Nomentana. (Il permesso dal Rettore della Chiesa omonima dalle 9 al 12,30 e dalle 14 a tramonto.
Id. S. SEBASTIANO v. Appia Antica dalle 9 al tram.
Chiesa nazion. v. S. Teodoro, dalle 8 al tram.
Terme di Traiano v. Labicana 19a, dalle 9 al tram.
Foro Traiano p. omonima, dalle 9 al tram.
Tombe di via Latina, Appia Antica al 3 Km. dalle 9 al tramonto.
Villa WOLONGE, v. Conte Rosso, dalle 9 al tram.
Id. UMBERTO I, p. Collegio Romano, dalle 9 al tram
Villa celimontana Navicella 4, dalle 9 al tramonto
Museo Barracco Da un Vittorio Em. angolo via Cavour dalle 10 alle 17.

Ingresso Una Lira.
Laterano Accesso via delle Fondamenta, viale del giardino MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, ROZIO, GALLERIA LAPIDARIA APPARTAMENTO BORGIA, GABINETTO DELLE MASCHERE dalle 10 alle 17.
Musei LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 17.
Id. BORGHESE, Villa Umberto I dalle 12 alle 17.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme Diocleziane, dalle 10 alle 17.
Id. ETRUSCO, palazzo di Pano Giulio, fuori porta de Popolo, dalle 9 alle 15.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 17.
Id. KIRCHERIANO v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palatino dei Cesari, v. S. Teodoro 26, dalle 9 al tram
Terme di Caracalla, v. Antoniana, dalle 9 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo, dalle 9 alle
Galleria BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle
Id. SAN LUCA, Accademia di Belle Arti, dalle 9 alle 15 alle 16.
Id. NAZIONALE ARTE ANTICA, v. Long ra 30, dalle 8 alle 16.
Gallerie COLONNA, v. della Pilotta 17, dalle 10-1.
Id. NAZIONALE ARTE MODERNA, P. dell'Esposizione v. Nazionale dalle 9 alle 14.
Id. BARBERINI v. Quattro Fontane 13, dalle 10-17
Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 76, dalle 9 alle 15.
Catacombe DI SAN CALISTO, v. Appia Antica
Id. DI DOMITILLA, v. Sette Chiese 2, dalle 9 alle 16

Panorama - Ultimi giorni Pompei
Vicolo S. Nicolò da Tolentino n. 8
dalle ore 10 alle ore 19.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ 23 aprile 1907 - S. Marcolo arcivescovo
Leva p. Sole alle ore 5.24 m. - Tramonta alle 6.56 s.
Luna alla Luna alle ore 1.42 m. - Tramonta alle 3.2 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7.45.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 23 Aprile 1907 - alle ore 8

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	0.7	coperto	Nizza	8.0	1/4 coper.
Amburgo	8.2	piovoso	Zurigo	3.6	sereno
Milano	2.0	sereno	Costantin.li		
Madrid	8.8	sereno	Malta	11.7	piovoso
Parigi	10.5	coperto	Atene		

in Italia.

CITTÀ	Temp. cedente	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore: massima	minima
Genova	11.5	sereno	calmo	14.1	8.1
Torino	8.5	sereno	—	12.3	7.9
Milano	9.8	sereno	—	12.6	7.2
Venezia	6.5	sereno	calmo	11.0	6.0
Bologna	8.5	sereno	—	10.6	5.5
Ravenna	8.3	sereno	—	10.6	4.1
Ancona	8.8	sereno	mosso	12.8	5.6
Firenze	9.0	sereno	—	12.6	6.0
ROMA	6.4	sereno	—	14.1	5.1
Bari	4.2	sereno	mosso	13.2	5.0
Napoli	8.6	sereno	legg. mosso	14.1	8.2
Cagliano	2.8	sereno	—	6.8	1.4
Trivolo	6.6	1/2 coperto	—	10.9	3.9
Palermo	6.8	3/4 coperto	calmo	15.8	7.0
Messina	11.6	coperto	calmo	16.8	10.6
Cagliari	7.4	coperto	legg. mosso	16.7	5.4

Probabilità: cielo in gran parte sereno; venti deboli e moderati settentrionali.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 si mare, L'altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzodì 757.2. Termometro centig. massima 16 4 minima 5 1.
Umidità relativa 35 assoluta 4.38. Vento a mezzodì N.
Stato del cielo: sereno.

Sciarada.

In Istria il *primiero*
E' bello il *secondo*
Pensiero l'*intiero*

Spiegazione del passatempo precedente:
6I-TANIE

Nati e Morti.

Nati e morti denunziati il 19 e 20 aprile 1907.
Nati 55 compresi 6 nati morti.
Morti 42 dei quali 17 sotto i 7 anni.

Morti.

Bertazzi Ettore fu Pietro, Roma, 46, appaltatore, celibe
Messori Francesco Paolo fu Giuseppe, Lanciano, 55, ingegnere, coniugato
Tea Maria fu Francesco, Genova, 57, ved. Cassese
Vitelleschi Luigi fu Gioacchino, Roma, 64, signorile, ved.
Canarini Clotilde fu Carlo, Roma, 63, coniug. Conti
Fabrizi Agostino fu Teodoro, Territo, 75, operaio, coniug.
Tenerini Alfredo di Annibale, Roma, 34, commesso, coniug.
Vespasiani Antonio fu Gio. Battista, Roma, 74, coniug., celibe
Piccinati Sara Elvira fu Domenico, Fecentillo, 65, coniugata Ravera
Hori di Ferramentaia Stefano fu Alessandro, Firenze, 32, possidente, celibe
Ofani Elisabetta fu Filippo, Graziana Siculi, 62, ved. Ottaviani
Bragnoli Angela di Bernardino, Perbona, 28, nubile
Spagnoli Consiglia fu Federico, Lanciano, 22, nubile
Ercolani Serafino fu Domenico, Todi, 58, comm., celibe
Cerboni Loreta fu Giuseppe, Verolì, 37, coniug. Pansilli
Guasti Anna fu Vittore, Ovevano, 36, ved. Milani
Pierangeli Francesco fu Venanzio, Roma, 46, muratore, celibe
Tomassetti Adelaide fu Francesco, Roma, 69, ved. Lazzari
Simoni Ignizio di Nazzareno, Camerino, 27, commesso, celibe
Borelli Nicola di Vincenzo, Roma, 76, pensionato, celibe
Taillefer Anastasia di Giovanni, Benevento, 20, religiosa, nub.
Valentini Vito fu Francesco, Velletri, 23, vignarolo, celibe
Nanni Pietro fu Giuseppe, Marino, 72, id.
Nardinocchi Giovanni di Francesco, Venarotta, 42
Paolilli Andrea, coniugato

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 20 APRILE 1907.

Randone Clemente impiegato, con Tagliavini Emma
Diggi Nicola capitano di artiglieria, con Mariegagli Natalina
Del Sette Antero campagnolo, con Delelice Caterina
Cubeddu Ugo pittore artistico, con Corte Giovanna
Ricci Fedino uff. R. Marina, con De Palma Ida
Alessandri Umberto muratore, con Meniconi Bianca
Della Matera Umberto commesso, con Manti Innocenza
Bernardini Luigi macchinista ferroviario, con Mastrilli Adina
Del Signore Quirino facchino, con Martorelli Vittoria
Passaggio francesco impiegato, con Romito Bianca
Teodoli Arnaldo possidente, con Secchia Valeria
Consorti Gioacchino vignarolo, con Ciorgani Maddalena
Morales Cesare giardiniere, con Molinari Olimpia

Aste, Appalti e Concorsi.

R. Arsenale Venezia - 4 maggio - Appalto di kg. 17470 di lubi refrigeranti di ottone. Pres. L. 84.898.
Idem - 7 maggio - Vendita della nave « Esploratore ». Pres. L. 71.750.
Idem - 4 maggio - Asta per 1300 quintali di pasta per L. 57.000.
Comune di Licata fino al 26 aprile - esercizio dell'esattoria comunale pel quinquennio 1908-1912. Cauzione 81.500.
Municipio di Reggio Emilia - 25 aprile - Appalto opere per la riduzione di un fabbricato ad uso scuole elementari. Pres. L. 100.137.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere 9 villini in Prati di Castello
da L. 75.000 a L. 200.000

2 case sul Lungo Tevere di Presso P. Cavour L. 150.000
Fornace — Valle dell'Inferno L. 135.000
Casa in via Monte Giordano L. 25.000
Casa in via Candia (35 appartamenti) L. 200.000
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (da convenirsi).
Trattative: **F. Severi** — P. Colonna di Rienzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 14 alle 16.

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer Bullock a pedale e motore, luce entro telaio 42; 31 1/2 Vedonsi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 10, Roma.

Area fabbricabile circa mq. 700 posizione splendida angolo viale Milvio - terreni fabbricabili oltre Ponte Milvio. Per villini sul mare, nella incantevole riviera di Cattolica (Adriatico). Trattative avvocati Pozzi, 14 via Meingolo ore di studio 2 1/2 - 16 - 17-19. 774

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.3	7.1	8.10	10.50	13.30	16.55	19. 21.5
Pisa-Torino	0.—	8.	9.50	11.40	15.40	21.5	
Pisa-Milano	0.—	8.	9.50	11.40	15.40	21.5	
Foligno-Ancona	0.10	12.	14.—	17.—	21.40		
Firenze-Milano		2.—		10.—	13.—	22.50	
Grosseto				11.20	16.—		
Trivoli-Avezzano		7.50	11.50		17.50		
Trivoli		7.30	9.40	11.—	17.50		
Civitavecchia		7.30		11.—			
Frascati		6.35	9.5	11.50	15.10	19.25	
Velletri-Terracina		6.40		11.50		20.47	
Velletri		6.45	11.55	17.15	20.5		
Roccagiovine-Viterbo		6.40	10.07	16.—	18.1		
Fiumicino		8.44	9.30	15.—			
Subiaco-Mandela		7.30	13.50		20.47		

N. B. — I treni sulle linee e delle 10.50 per e da Fiumicino sono limitati alle stazione di San Paolo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	0.30	5.55	9.	13.10	14.13	17.47	20.5
Torino-Pisa	6.48	7.25	8.40	10.20	16.30	20.10	22.35
Milano-Pisa	6.48	7.25	9.40	10.20	16.30	20.10	22.35
Ancona-Foligno	7.—	11.40	14.50	19.10		21.10	
Milano-Firenze	7.30	11.50		19.10			22.40
Grosseto		11.30					
Frascati-Trivoli		9.10	11.50		20.47		
Tivoli	6.8	9.55	13.50	17.20	20.57		
Civitavecchia		7.—	10.40				
Frascati		7.10	8.40	14.1	17.26	19.36	
Terracina-Velletri		8.30	9.45	15.40		20.10	
Velletri	8.30	9.45	15.40			20.10	
Viterbo-Roccigliosi		8.18	11.—	17.51		20.50	
Fiumicino	8.—	9.—	10.30			20.50	
Subiaco-Mandela		9.50	13.50		20.47		

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) partel 7.3 - 8.47 - 10.32 - 12.51 - 14.2 15.47 - 17.23 - 18.17 - 21.22 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).
Da Genzano arrivi a Roma: 6.50 - 8.36 - 11.30 - 13.30 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.25 - 22.26.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

P. Frascati partel: 5 - 6.46 - 10.30 - 12.35 - 14 - 15.45 - 17.20 18.15 — (fino a Grottaferrata) 21.7.30
Genzano (parte): 6.10 - 8.35 - 10.50 - 12.8 - 12.50 - 14.25 - 17.30 - 18.5 - 20.10 (la ultima due corse terminano a MARINO.

Marino-Albano - Partenze da Roma: Ore 7.16 - 9.45 - 12.35 - 14.50 - 17.30 - 19.10 festriale - 21.18 festivo.

Albano-Marino - Partenze per Roma: Ore 6.58 - 8.37 - 12.50 - 16.19 - 18.51 - 20.58 feriale - 21.42 festivo.

Anzio-Nettuno - Partenze da Roma: Ore 8.43 - 9.25 - 17.35 - 19.25 festivo.

Nettuno-Anzio - Partenze per Roma: Ore 6.18 - 11.32 - 16.45 - 20.- festivo.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Forger-With

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	9.30	11.forti.	18.—
Prima Porta	a.	8.42	10.2	13.42	19.42
Civita Castellana	a.	8.54	12.12		19.54
Civita Castellana	p.	8.54		13.25	17.40
Prima Porta	a.	8.3	11.30forti.	12.41	19.08
Roma	a.	8.53	11.42 M.	13.28	20.42

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma s.	—	5.30	—	9.30	11.50	—	18.—
Bagni s.	—	6.50	—	10.—	12.30	—	19.40
Tivoli a.	—	7.30	—	10.44	13.35	—	19.22
Tivoli s.	6.30	7.50	—	—	11.20	16.10	—	—
Bagni a.	6.50	8.10	—	—	11.40	16.30	—	—
Roma a.	7.35	9.04	—	—	13.15	17.30	—	—

Mancia generosa a chi riporterà in piano primo, una lunga spilla di diamanti, perduta nell'interno del Vaticano il 18 aprile corrente. 776

D'AFFITTARSI

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 sul prospetto Visibile nelli igiorni dalle 16 alle 18. 776

Affittasi a distinta, tranquilla famiglia, primo piano villino Grottaferrata, composto di sette stanze, cucina, due terrazze, cantina, ampio giardino, fermata tram al cancello. Visibile sempre. 776

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

Elegante villino Castel Gandolfo vendesi nuovissimo, posizione panoramica ravissimo. — *Elegante villino* Grottaferrata, posizione salubre, panorama ravissimo. — *Elegante salotto villino* Castel Gandolfo, splendida vista, pagamento rateale. — *Graziosi villini* accoppiati sulla Provinciale Anzio Nettuno, pagamento rateale. — *Eleganti villini* a S. Marinella, pagamento rateale. — *Per schiarimenti e trattative* rivolgeri a Via Belsiana 63, Roma. 774

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente bimbi, già insegnante in private distinte famiglie, ne ricerca de istruire fanciulli e signorine, anche accompagnandoli in qualunque educazione intera giornata. Via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Signora vedova guarantenne con diploma desidera occupazione istitutrice o governante. Accompagnerebbe anche al pianoforte. Mili pretese da convenirsi Rivolgersi A. S. ferme in posta. 362

Signora vedova ottima famiglia, pratica vicinanza Piazza Colonna, desidera occupazione governo famiglia sopra di compagnia presso signore o signorine, Referenze inecceppibili. T. T. Via Ripetta 236, 728

Ceresai giovanotto 16 19 anni per pulizia Laboratorio, commissioni a domicilio. Inutile presentarsi senza serie referenze. Via Mercede 12. 764

Cuoco provetto che ha servito in principesche famiglie, cerca occupazione presso persone. Ha ottimi certificati. Scrivere o rivolgersi Benedetto Castellucci, via Cernaia 32 interno 8. 750

Studio legale amministrativo

Roma, via Nazionale 53 3^o, Avv. Carlo Lanza, Ricorsi in Consigli, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali, assistenze, dimissioni, eccezioni, Banche, Fondo Culto, Debito Pubblico, Stato civile, Successioni.

Distinta signorina che conosce Pianoforte e conoscenza di francese, dà ripetizioni di canto e lezioni di pianoforte e francese, in case signorili e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 0

Signorina da lezioni di pianoforte anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 210 int. 1 Int. 24.

Per allieve di canto la signora Virginia Angeloni, già prima donna del Teatro Argentina, impartisce anche con poca spesa, avendo genio di riuscire. Insegnamento sul canto, stesso sistema di quello che già insegnò al Conservatorio di Parigi. Via Cavour N. 5, Secondi IV. 0

Distinta signorina professionista cerca persona onesta, agiata famiglia, non sfittacamere. Scrivere A. R. C. " Popolo Romano ". 773

Signorina distinta pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera accettare presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, ed anche in famiglia ove occorra persona per aiutare l'padrona. Non ha difficolta a viaggiare, neppure ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte T. R. Via Cavour 35, scala 2, piano. 0

200 Lire si offrono a chi procurerà un occupazione stabile a rentacinquanta, decente condizione, libertà: astri preise. Scrivere a Nazzareno fermo posta Orvieto. 772

Lezioni di pianoforte di distinta maestra diplomata S. Cecilia a mitì condizioni. Preferibile quarto piano. Scrivere F. G. Ufficio pubblicità " Popolo Romano ". 0

Distinta signorina abilitata alla tenuta di libri in Roma, via Rubuino 111 piano 2.o scala destra, desidera con sicurezza. Rendita Sarzana 3.50 o Genova, 5.50, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, e in una scuola o a domicilio oggi stesso. 0

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito pratico commercio, corrispondenza, dattilografia, bella calligrafia, referenze di 1.ordine, cerca occupazione. Augusto 1881 — Posta — Roma.

D'AFFITTARSI

Camera mobiliata civilmente con letto pulita, può pranzare, pianoforte, pieno mezzogiorno, presso distinta famiglia non abitante altre, vicino al Parlamento. Volendo pensione V. Coppelle 28 P. Ult. prima porta sinistra. 749

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Moretto Divertiti... e ti prego dimenticare il passato 776

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 1^a pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'amministrazione.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta